



The European Agricultural Fund for Rural Development:  
Europe investing in rural areas



## Relazione annuale di attuazione

# Italy - Rural Development Programme (Regional) - Veneto

Relazione annuale di attuazione	
<b>Periodo</b>	01/01/2017 - 31/12/2017
<b>Versione</b>	2017.2
<b>Stato - Nodo attuale</b>	Accettato dalla CE - European Commission
<b>Riferimento nazionale</b>	
<b>Data di approvazione del comitato di sorveglianza</b>	25/06/2018

Versione del programma in vigore	
<b>CCI</b>	2014IT06RDRP014
<b>Tipo di programma</b>	Programma di sviluppo rurale
<b>Paese</b>	Italia
<b>Regione</b>	Veneto
<b>Periodo di programmazione</b>	2014 - 2020
<b>Versione</b>	6.0
<b>Numero della decisione:</b>	C(2017)7581
<b>Data della decisione</b>	09/11/2017
<b>Autorità di gestione</b>	Direzione AdG FEASR, Parchi e Foreste - Regione del Veneto

# Indice

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ .....	4
1.a) Dati finanziari .....	4
1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati .....	4
1.b1) Tabella generale.....	4
1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico .....	12
1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F .....	36
1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo] .....	43
1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi .....	44
1.f1) EUSAIR .....	46
1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro).....	52
2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE .....	53
2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione .....	53
2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione) .....	53
2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione) .....	54
2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online .....	56
2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni .....	57
2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione) .....	57
2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione) .....	58
3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE.....	63
3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma .....	63
3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti .....	78
4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA .....	80
4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione .....	80
4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete) .....	80
4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione.....	80

4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione).....	81
5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE.....	86
6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI.....	87
7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA .....	88
8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013.....	89
9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE.....	91
10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013).....	92
11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI .....	97
Allegato II .....	98
Documenti.....	111

# 1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

## 1.a) Dati finanziari

Cfr. documenti allegati

## 1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati

### 1.b1) Tabella generale

Aspetto specifico 1A						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2017			0,23	3,74	6,16
	2014-2016			0,06	0,97	
	2014-2015			0,03	0,49	

Aspetto specifico 1B						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2017					144,00
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 1C						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2017			10.930,00	14,83	73.701,00
	2014-2016			634,00	0,86	
	2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)		2014-2017	1,18	63,51	0,78	41,98	1,86
		2014-2016	0,92	49,52	0,40	21,53	
		2014-2015	0,28	15,07	0,15	8,07	
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	4.923.715,00	87,01	1.270.446,00	22,45	5.658.627,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					5.855.752,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	116.595.434,00	52,81	52.395.910,00	23,73	220.764.378,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	16.083.031,00	61,92	1.900.839,00	7,32	25.974.026,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	4.049.386,00	48,50	1.350.542,00	16,18	8.348.794,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	6.388.031,00	182,42			3.501.855,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	148.039.597,00	54,81	56.917.737,00	21,07	270.103.432,00

Aspetto specifico 2B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)		2014-2017	0,68	38,66	0,45	25,58	1,76
		2014-2016	0,68	38,66	0,15	8,53	
		2014-2015	0,24	13,64	0,11	6,25	
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.316.900,00	42,06	397.127,00	12,68	3.130.798,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	300.000,00	19,90	83.260,00	5,52	1.507.421,77
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	57.132.204,00	67,31	24.486.761,00	28,85	84.879.406,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	34.043.729,00	38,20	1.605.405,00	1,80	89.111.317,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	92.792.833,00	51,95	26.572.553,00	14,88	178.628.942,77

Aspetto specifico 3A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)		2014-2017	0,53	99,33	0,12	22,49	0,53
		2014-2016	0,42	78,71			
		2014-2015	0,12	22,49			
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	229.215,00	27,45			834.879,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					602.968,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	11.072.048,00	62,00	2.388.476,00	13,38	17.857.143,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	41.596.180,00	41,43	34.268.125,00	34,13	100.402.597,00
M14	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.159.555,00	100,00	1.150.876,64	99,25	1.159.555,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	3.790.233,00	70,14	0,00	0,00	5.403.525,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	57.847.231,00	45,82	37.807.477,64	29,94	126.260.667,00

Aspetto specifico 3B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	518.413,00	6,39	33.756,00	0,42	8.116.883,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	518.413,00	6,39	33.756,00	0,42	8.116.883,00

Priorità P4							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)		2014-2017					0,37
		2014-2016					
		2014-2015					
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)		2014-2017					0,37
		2014-2016					
		2014-2015					
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)		2014-2017			10,66	102,38	10,41
		2014-2016			8,71	83,65	
		2014-2015			0,87	8,36	
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)		2014-2017			10,41	105,52	9,87
		2014-2016			8,56	86,77	
		2014-2015			0,87	8,82	
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)		2014-2017			10,52	106,35	9,89
		2014-2016			8,46	85,53	
		2014-2015			0,79	7,99	
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	2.817.720,00	21,89	605.980,00	4,71	12.871.058,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	700.000,00	5,39	375.756,00	2,90	12.975.417,07
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.262.921,00	5,79	64.838,00	0,30	21.799.629,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.000.000,00	25,36	349.693,00	8,87	3.942.486,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	130.457.077,15	78,46	106.298.981,00	63,93	166.280.148,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	20.725.678,00	95,07	13.808.070,00	63,34	21.799.629,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	58.120.131,25	48,38	42.935.319,00	35,74	120.129.870,00
M15	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	74.212,00	200,00	35.977,50	96,96	37.106,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	3.409.394,00	45,10			7.560.297,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	218.567.133,40	59,49	164.474.614,50	44,77	367.395.640,07

Aspetto specifico 5A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)		2014-2017					3,80
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					122.913,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					127.551,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					25.046.382,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					2.272.727,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					27.569.573,00

Aspetto specifico 5C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)		2014-2017	7.643.473,00	14,23	1.221.536,00	2,27	53.726.036,00
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					122.913,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					127.551,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	857.770,00	9,02	154.400,00	1,62	9.508.349,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	2.199.619,00	24,96	68.980,00	0,78	8.812.616,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	45.000,00	2,54			1.774.119,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	3.102.389,00	15,25	223.380,00	1,10	20.345.548,00

Aspetto specifico 5D							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T18: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniacia (aspetto specifico 5D)		2014-2017			9,07	112,26	8,08
		2014-2016			7,00	86,64	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					122.913,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					127.551,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	49.140,00	2,77			1.774.119,00
<b>Totale</b>	<b>O1 - Spesa pubblica totale</b>	<b>2014-2017</b>	<b>49.140,00</b>	<b>2,43</b>			<b>2.024.583,00</b>

Aspetto specifico 5E							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)		2014-2017			6,16	101,14	6,09
		2014-2016			5,04	82,75	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					122.913,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					127.551,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	13.440.245,00	62,99	3.276.650,00	15,36	21.335.807,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					2.272.727,00
<b>Totale</b>	<b>O1 - Spesa pubblica totale</b>	<b>2014-2017</b>	<b>13.440.245,00</b>	<b>56,33</b>	<b>3.276.650,00</b>	<b>13,73</b>	<b>23.858.998,00</b>

Aspetto specifico 6A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)		2014-2017					40,00
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					204.082,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					127.551,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					11.131.725,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					3.269.944,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					14.733.302,00

Aspetto specifico 6B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)		2014-2017					98,00
		2014-2016					
		2014-2015					
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)		2014-2017					3,36
		2014-2016					
		2014-2015			0,69	20,54	
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)		2014-2017			31,49	113,53	27,74
		2014-2016			31,49	113,53	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					2.319.109,00
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	31.163.687,04	43,63	4.498.913,00	6,30	71.428.572,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	31.163.687,04	42,26	4.498.913,00	6,10	73.747.681,00

Aspetto specifico 6C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)		2014-2017			2,89	35,50	8,14
		2014-2016			2,89	35,50	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	49.620.545,00	100,45	5.612.145,00	11,36	49.397.032,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	49.620.545,00	100,45	5.612.145,00	11,36	49.397.032,00

### 1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico

Di seguito sono riportate le informazioni sull'esecuzione del PSR per focus area. Il 2017 è il terzo anno di attivazione del programma approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015.

I dati finanziari contenuti nel “*Annual implementation report 2017 – Financial data*” (allegato) riassumono l'andamento delle spese sostenute e dichiarate nel corso dell'anno a cui si riferisce la relazione, e le spese sostenute e dichiarate dall'inizio della programmazione a tutto il 2017.

Il 2017 è stato il terzo anno in cui si sono sostenute le spese a carico del PSR 2014-2020: la spesa pubblica nell'anno di riferimento ammonta a 156,7 Meuro, mentre la spesa a carico del FEASR è pari a 67,9 Meuro. La spesa pubblica riferita a impegni assunti nella precedente programmazione è pari al 17% della spesa dichiarata.

Dall'inizio della programmazione al 31/12/2017, la spesa pubblica ammonta a oltre 341 Meuro, il 29,24% della spesa pubblica programmata (cfr. Tabella 1).

Si evidenzia come (cfr. Tabella 1 e 2):

- i pagamenti della misura M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali, derivano per il 55% da operazioni in “trascinamento” per bandi promulgati nel 2014 ai sensi dell'articolo 1 del regolamento (UE) n. 1310/2013
- la spesa registrata nella misura M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali. è il saldo dell'operazione “banda larga” avviata nella programmazione 2007-2013. L'erogazione dell'anticipo sull'operazione avviata con la programmazione 2014-2020, è programmata nel primo semestre del 2018
- nella misura M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste, i pagamenti riguardano per il 64% l'erogazione di premi per impegni assunti per operazioni finanziate nelle misure corrispondenti nei precedenti periodi di programmazione
- la misura M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole, non è stata attivata nel 2017 in attesa delle modifiche della base legale che sono intervenute a fine 2017
- le misure M14 - Benessere degli animale e M15 - Servizi silvo-ambientali e climatici salvaguardia delle foreste sono state introdotte per il solo pagamento di “spese transitorie” (di seguito “trascinamenti”)
- la misura M16 – Cooperazione non registra pagamenti nel 2017; i primi provvedimenti di concessione sono stati assunti nel primo semestre del 2017 per il Tipo di intervento M16.1.1- Fase 1 - Innovation Brokering, e nel secondo semestre del 2017 per la Fase 2 - Gestione e gestione dei gruppi operativi del PEI
- per le misure non a superficie o capo, sono in istruttoria per la liquidazione su trascinamenti, 30 “pacchetti giovani” i cui aiuti sono stati concessi a valere sulla DGR n. 573 del 15/04/2014. Sono coinvolte le misure 111, 114 e 121 della programmazione 2007-2013.

Nell'allegato al testo della Relazione annuale sono presenti le tabelle dalla A alla F i cui contenuti sono riassunti nell'Allegato II.

Nella tabella in Allegato II sono riassunti i dati dell'ammontare del sostegno impegnato; i dati che la compongono sono la somma di:

- a. importi posti nella tabella 19.2 “Tabella di riporto indicativa” inserita nel Programma al capitolo 19, relativa agli impegni assunti nella programmazione 2007-2013 che si prevedeva di pagare come “spese transitorie” nella nuova programmazione e
- b. importi impegnati nella nuova programmazione: nel 2017 l’importo concesso è pari a oltre 210 Meuro (Tabella A nell’Allegato di monitoraggio).

L’aver introdotto nella Relazione annuale di attuazione per gli anni 2015 e 2016 gli importi posti nella tabella 19.2 del PSR, può comportare una lettura distorta di alcuni valori relativi agli impegni totali presenti nell’allegato II.

Nel 2018 (per la predisposizione della reportistica relativa all’anno 2017) il metodo per il calcolo dei target nel quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione è stato cambiato a seguito dell’entrata in vigore del regolamento di esecuzione (UE) n. 276/2018.

Il regolamento all’articolo 5(3), dispone che:

*“Il target intermedio e il target finale per un indicatore di output si riferiscono ai valori conseguiti da operazioni, laddove tutte le azioni che hanno portato a output siano state integralmente attuate ma per le quali non tutti i pagamenti relativi siano necessariamente stati effettuati, o ai valori conseguiti da operazioni avviate, ma nelle quali alcune delle azioni che producono gli output siano ancora in corso, o a entrambi.”.*

I valori degli indicatori di realizzazione (output) riportati nelle tabelle che seguono sono resi per tutte le operazioni che si sono concluse sino al 2017 o che, alla stessa data, hanno registrato un acconto per uno stato di avanzamento dell’operazione.

Nelle tabelle B e C (cfr. Allegato di monitoraggio) sono riportati i valori degli indicatori di realizzazione (output) per misura e focus area. Nel corso del 2017 si sono concluse operazioni che sono state impegnate nella programmazione 2007-2013 e portate come “operazioni transitorie” nella programmazione 2014-2020 e operazioni avviate nel 2014 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1310/2013. Particolare attenzione è riservata in questo gruppo di tabelle alle misure multiannuali e al LEADER. Per le prime è prevista una rilevazione annuale degli output (cfr. Tab. B3). Per la sottomisura 19.2 è richiesto nelle tabelle B2, invece, di indicare a quali focus area, diverse dalla focus area 6B (focus area a cui contribuisce la misura 19), possono essere ricondotte le operazioni concluse e valorizzare i relativi indicatori di realizzazione (output). Nelle tabelle C vi è, tranne che nel caso dell’analisi per genere dei beneficiari, una lettura per misura di alcuni indicatori con valenza trasversale alle focus area.

Nella tabella D (cfr. Allegato di monitoraggio) sono riassunti i progressi del programma verso i target fissati nel capitolo 11 “Piano degli indicatori” e in parte già riportato nella tabella B o inserito ex novo nella tabella.

La tabella E (cfr. Allegato di monitoraggio), per l’anno 2017, indica le “spese transitorie”, sostenute nella programmazione 2014-2020 per gli impegni assunti nella programmazione precedente. Infine, nella tabella F (cfr. Allegato di monitoraggio) sono riassunti i progressi degli indicatori di *performance framework* (efficacia dell’attuazione) indicati nel capitolo 7 del programma, che sono commentati al paragrafo 1d).

## **Focus area 2A**

La Focus area 2A “Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la

ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività” è attivata attraverso le misure:

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)
- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)
- M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)
- M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)
- M16 - Cooperazione (art. 35).

#### Spese sostenute e dichiarate nel “Annual implementation report 2017 – Financial data”

Nel 2017, la spesa pubblica sostenuta nella Focus area è pari a 30,203 Meuro e il corrispondente contributo comunitario rappresenta il 12% della dotazione FEASR della Focus area. Le “spese transitorie” sono il 5% della spesa FEASR e si riferiscono a impegni assunti nella misura 121 Ammodernamento delle aziende agricole della programmazione 2007-2013.

#### Target 2023

La percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (target T4 al capitolo 11 del PSR) è pari allo 0,78% (obiettivo 1,86%). Se si considerano anche le domande per le quali c'è stato un provvedimento di concessione, ma non si sono ancora concluse, il target potenzialmente realizzabile è pari allo 1,18%, pari al 63,51% di utilizzazione.

#### Impegni (Tab. A) “Committed expenditure (year 2017)”

Nel 2017 i nuovi impegni assunti nella Focus area ammontano a 42,3 Meuro, dopo che con la DGR n. 2175 del 23/12/2016 sono stati aperti i bandi per alcuni Tipi di intervento delle misure 1, 4 e 16, e con la DGR n. 1203 del 26/07/2016 sono stati aperti i bandi per alcuni Tipi di intervento delle misure 4, 8 e 16; secondo la seguente distribuzione per misura:

M01 2.616.105 euro

M04 32.280.669 euro

M08 4.049.386 euro

M16 3.388.031 euro.

Il tipo di intervento M01.1.1 Sostegno per azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze, ha visto la concessione dell'aiuto pari 2,29 Meuro a 20 progetti di formazione; di questi 5 sono stati finanziati nell'ambito di progetti presentati nella misura 16.

Il tipo di intervento M01.2.1 Sostegno per azioni di dimostrazione e di informazione, ha visto il finanziamento di 14 progetti per un ammontare di 0,32 Meuro.

Per il tipo di intervento M04.1.1. Investimenti strutturali e dotazionali che migliorino le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola, il bando prevede la stesura di due graduatorie: una per la zona montana, e una per le zone non montane. Sono state finanziate 307 aziende per un totale di 22,7 Meuro.

Il tipo di intervento M04.3.1 Infrastrutture viarie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario, servizi in rete e piani di riassetto forestale, attivato con la DGR n. 1203/2016, ha registrato la presentazione di 100 domande di sostegno: di queste ne sono state finanziate 74 (9,8 Meuro il sostegno concesso).

Il tipo di intervento M08.6.1 Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali, registra il finanziamento di 52 domande di sostegno e l'aiuto concesso ammonta a 4,05 Meuro.

Articolati sono gli impegni assunti per la misura 16.

Il bando emesso con la DGR n.1203/2016, ha attivato la fase di Innovation Brokering finalizzata all'individuazione dell'idea innovativa e dei potenziali soggetti da coinvolgere. Sono pervenute 9 domande di sostegno: di queste 5 sono state ammesse e finanziate (aiuto concesso 0,25 Meuro).

Con il bando successivo (DGR n. 2175/2016) sono stati aperti i termini per la creazione di Gruppi Operativi i quali hanno come obiettivo la presentazione di progetti il cui scopo è quello di introdurre, modificare, collaudare l'innovazione di pratiche, prodotti, processi e tecnologie. Nella Focus area sono stati presentati 19 progetti e di questi ne sono stati finanziati 6 per un ammontare dell'intero gruppo di misure interessate dai progetti pari a 3,48 Meuro. In alcuni dei progetti proposti, oltre ai tipi di intervento M16.1 e M16.2, sono stati inseriti i tipi di intervento M01.1.1 Sostegno per azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze (5 domande di sostegno, 178.095 euro l'aiuto concesso) e M04.1.1 Investimenti strutturali e dotazionali che migliorino le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola (9 domande di sostegno, 159.000 euro l'aiuto concesso).

Gli importi presenti nell'Allegato II sommano gli aiuti concessi sino al 2017 con bandi aperti nella programmazione 2014-2020, a quelli indicati nella tabella 19.2 "Tabella di riporto indicativa" inserita nel Programma al capitolo 19. Tuttavia, si segnala che l'importo degli impegni indicato nella tabella 19.2 "Tabella di riporto indicativa" è relativa alle "spese transitorie" stimate nelle fasi di predisposizione del programma.

#### Indicatori di realizzazione (Tab. B1 – Tab. C)

Nel 2017 le operazioni concluse sono in totale 911. Si tratta sia di misure in trascinamento M01.1.1 (ex misura 331) M04.1.1 (ex misura 121), M06.4.1 (ex misura 311) che misure attinenti la nuova programmazione M04.1.1, M06.4.1 e M08.6.1.

I beneficiari per tipo di intervento sono 870 per le domande chiuse prevalentemente riferiti al tipo di intervento M04.1.1 (821) e agli interventi M01.1.1, M06.4.1, M08.6.1.

A queste si aggiungono 92 operazioni avviate e per le quali è stato pagato un acconto e sono riferite ai tipi di intervento M01.1.1, M04.1.1, M04.3.1, M06.4.1 e M08.6.1 della programmazione 2014-2020.

I beneficiari delle misure M04.1.1 e M06.4.1 per la focus area 2A sono 926, di cui 209 sono imprese individuali condotte da giovani; mentre il 6% del totale delle imprese beneficiarie è condotto da imprenditrici.

## **Focus area 2B**

La Focus area 2B) “Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale” è attivata attraverso le misure:

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)
- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)
- M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19).

### Spese sostenute e dichiarate nel “Annual implementation report 2017 – Financial data”

La spesa pubblica sostenuta nella Focus area è pari 21,176 Meuro e il corrispondente contributo comunitario rappresenta il 12% della dotazione FEASR della Focus area. Le “spese transitorie” sono il 22% della spesa FEASR e si riferiscono a impegni assunti nelle misure 111 Formazione professionale e informazione rivolta agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale, 114 Utilizzo dei servizi di consulenza e 121 Ammodernamento delle aziende agricole della programmazione 2007-2013. Le altre spese sono state erogate per i Tipi di intervento M04.1.1. Investimenti strutturali e dotazionali che migliorino le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola, M06.1.1 Aiuti all'insediamento di giovani agricoltori e M06.4.1 Investimenti nella creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole.

### Target 2023

La percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (target T5 al capitolo 11 del PSR) è pari allo 0,45% (obiettivo 1,76%). Se si considerano anche le domande per le quali c'è stato un provvedimento di concessione, ma non si sono ancora concluse, il target potenzialmente realizzabile è pari allo 1,18%.

### Impegni (Tab. A) “Committed expenditure (year 2017)”

Nel 2017 sono stati assunti nuovi impegni nella Focus area per oltre 33 Meuro, dopo che con la DGR n. 2175 del 23/12/2016 sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di sostegno per alcuni tipi di intervento delle misure M01, M04, e M06.

L'aiuto è stato concesso secondo la seguente distribuzione per misura in euro:

M01 542.550

M04 16.870.370

M06 15.842.804 .

Di particolare rilievo i 375 Pacchetti Giovani (M06.1.1 Aiuti all'insediamento di giovani agricoltori) hanno visto la presentazione di 382 domande di sostegno nelle altre misure collegate del pacchetto (M04.1.1 e M06.4.1), e l'importo dell'aiuto concesso per i tipi di intervento M04.1.1 e M06.4.1 è pari a 17,7 Meuro.

Gli importi presenti nell'Allegato II sommano gli aiuti concessi sino al 2017 con bandi aperti nella programmazione 2014-2020, a quelli indicati nella tabella 19.2 "Tabella di riporto indicativa" inserita nel Programma al capitolo 19. Tuttavia, si segnala che l'importo degli impegni indicato nella tabella 19.2 "Tabella di riporto indicativa" è relativa alle "spese transitorie" stimate nelle fase di predisposizione del programma.

#### Indicatori di realizzazione (Tab. B1 – Tab. C)

A tutto il 2017 sono state chiuse 771 operazioni e sono stati pagati acconti per 103 operazioni.

Si tratta delle misure M01.1.1 (ex 111 e nuova M01), M04.1.1(ex 121 e nuova M04.1.1) e M06.1

I beneficiari delle misure M04.1.1 e M06.4.1 per la focus area 2B sono 548 di cui 281 aziende individuali condotte da giovani e il 14% del totale delle imprese finanziate è condotta da imprenditrici.

#### **Focus area 3A**

La Focus area 3A) "Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali" è attivata attraverso le misure:

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)
- M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)
- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)
- M14 - Benessere degli animali (art. 33).
- M16 - Cooperazione (art. 35).

#### Spese sostenute e dichiarate nel "Annual implementation report 2017 – Financial data"

La spesa pubblica sostenuta nella Focus area è pari a 36,7 Meuro, e il corrispondente contributo comunitario

rappresenta il 30% della dotazione FEASR della Focus area. Le “spese transitorie” sono il 34% della spesa FEASR e si riferiscono a impegni assunti nelle misure 123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e 215 Benessere animale della programmazione 2007-2013. Le altre spese sono state erogate per il Tipo di intervento M03.1.1 Adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, M03.2.1 Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, e M04.2.1 Sostegno agli investimenti per la trasformazione/ commercializzazione dei prodotti agricoli.

### Target 2023

La percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (target T6 al capitolo 11 del PSR), è pari a 0,12% (obiettivo 0,53%). Se si considerano anche le domande per le quali c'è stato un provvedimento di concessione, ma non si sono ancora concluse, il target potenzialmente realizzabile è pari allo 0,53%.

### Impegni (Tab. A) “Committed expenditure (year 2017)”

Nel 2017 sono stati assunti nuovi impegni nella Focus area per 4,9 Meuro, dopo che con la DGR n. 2175 del 23/12/2015 sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di sostegno nelle misure M01, M03 e M16, e con DGR n. 1203/2016 quelli per la misura M16 Innovation Brokering.

L'aiuto è stato concesso secondo la seguente distribuzione per misura in euro:

M01	229.215
M03	707.503
M04	214.020
M16	3.790.233.

Il tipo di intervento M01.2.1 Sostegno per azioni di informazione e di dimostrazione ha visto il sostegno a 9 domande per un ammontare di 0,06 Meuro.

Sono stati finanziati 5 progetti nel Tipo di intervento M03.2.1 Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari il cui aiuto è pari a 0,635 Meuro.

Articolati sono gli impegni assunti per la misura 16.

Il bando emesso con la DGR n.1203/2016, ha attivato la fase di Innovation Brokering finalizzata all'individuazione dell'idea innovativa e dei potenziali soggetti da coinvolgere. Sono pervenute 9 domande di sostegno: di queste 4 sono state ammesse e finanziate (aiuto concesso 0,19 Meuro).

Con il bando successivo (DGR n. 2175/2016) sono stati aperti i termini per la creazione di Gruppi Operativi i quali hanno come obiettivo la presentazione di progetti il cui scopo è quello di introdurre, modificare,

collaudare l'innovazione di pratiche, prodotti, processi e tecnologie. Nella Focus area sono stati presentati 11 progetti e di questi ne sono stati finanziati 7 per un ammontare dell'intero gruppo di misure interessate dai progetti pari a 3,73 Meuro. In alcuni dei progetti proposti, oltre ai tipi di intervento M16.1 e M16.2, sono stati inseriti i tipi di intervento M01.1.1 Sostegno per azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze (4 domande di sostegno finanziate per un ammontare di 0,17 Meuro), M03.2.1 Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (1 domanda di sostegno finanziata per un ammontare di 0,71 Meuro) e M04.2.1 Sostegno agli investimenti per la trasformazione/commercializzazione dei prodotti agricoli (4 domande di sostegno finanziate per un ammontare di 0,21 Meuro).

Sempre con DGR n. 2175/2016 sono stati aperti i termini per la la presentazione dei progetti per il Tipo di intervento M16.4.1 Sostegno per la cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali. Sono stati finanziati 9 Gruppi di cooperazione, che raggruppano 163 aziende partecipanti, e l'aiuto concesso è pari a 0,314 Meuro.

Gli importi presenti nell'Allegato II sommano gli aiuti concessi sino al 2017 con bandi aperti nella programmazione 2014-2020, a quelli indicati nella tabella 19.2 "Tabella di riporto indicativa" inserita nel Programma al capitolo 19. Tuttavia, si segnala che l'importo degli impegni indicato nella tabella 19.2 "Tabella di riporto indicativa" è relativa alle "spese transitorie" stimate nelle fase di predisposizione del programma.

#### Indicatori di realizzazione (Tab. B1 – Tab. C):

Nella FA 3A al 2017 sono state chiuse 130 domande; di queste 14 sono operazioni concesse nella nuova M04.2.1, mentre le restanti sono trascinalamenti della programmazione 2007-2013 (ex misura 123). Inoltre, sono stati pagati acconti per 26 operazioni della M04.2.1 dell'attuale programmazione.

La spesa pubblica per le operazioni concluse ammonta a 29,6 Meuro e 4,7 Meuro per le operazioni avviate e che hanno ricevuto un acconto al 2017. Gli investimenti attivati per la misura M04.2.1 ammontano complessivamente a 174,2 Meuro.

#### **Focus area 3B**

La Focus area 3B) "Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali" è attivata attraverso la misura:

- M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18).

#### Spese sostenute e dichiarate nel "Annual implementation report 2017 – Financial data"

Nel 2017 sono state sostenute spese per 0,03 Meuro, per domande di sostegno nel Tipo di intervento M05.2.1 Sostegno per investimenti per il ripristino di terreni agricoli e del potenziale produttivo agricolo

danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche e da eventi catastrofici.

### Target 2023

La percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (target T7 al capitolo 11 del PSR) è pari a 0% in quanto non pertinente con il Tipo di Intervento M05.2.1 Sostegno per investimenti per il ripristino di terreni agricoli e del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche e da eventi catastrofici, programmata nel PSR della Regione del Veneto. La misura pertinente per il calcolo dell'indicatore (M05.1.1) è stata attivata a livello nazionale nel Programma di sviluppo rurale nazionale (PSRN).

### Impegni (Tab. A) “Committed expenditure (year 2017)”

Nel 2017 sono stati assunti nuovi impegni nella Focus area per 403.134 euro, dopo che con la DGR n. 1203 del 26/07/2016 sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di sostegno nella misura M05.

Sono stati finanziati 18 progetti nel Tipo di intervento M05.2.1 Sostegno per investimenti per il ripristino di terreni agricoli e del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche e da eventi catastrofici. Le operazioni finanziate riguardano interventi di ripristino degli impianti frutticoli di actinidia danneggiati dagli eventi alluvionali nel periodo 30 gennaio - 10 febbraio 2014.

Gli importi presenti nell'Allegato II sommano gli aiuti concessi sino al 2017 con bandi aperti nella programmazione 2014-2020, a quelli indicati nella tabella 19.2 “Tabella di riporto indicativa” inserita nel Programma al capitolo 19. Tuttavia, si segnala che l'importo degli impegni indicato nella tabella 19.2 “Tabella di riporto indicativa” è relativa alle “spese transitorie” stimate nelle fase di predisposizione del programma.

### Indicatori di realizzazione (Tab. B1 – Tab. C)

A tutto il 2017, nella focus area 3B sono stati erogati 0,034 Meuro per la misura M05.2 a 3 operazioni.

### **Priorità 4**

La Priorità 4 “Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura” è attivata attraverso le misure:

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)
- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)
- M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)
- M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)

- M11 - Agricoltura biologica (art. 29)
- M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)
- M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)
- M16 - Cooperazione (art. 35).

#### Spese sostenute e dichiarate nel “Annual implementation report 2017 – Financial data”

Le spese sostenute e dichiarate nel 2017 ammontano a 67,7 Meuro e rappresentano il 17% della dotazione FEASR della Focus area. Sono in parte “spese transitorie” (11%), che si riferiscono ad impegni assunti nelle misure 111 Formazione, 114 Utilizzo dei servizi di consulenza, 216 Investimenti non produttivi, 226 Investimenti non produttivi, 214 Pagamenti agroambientali e 215 Benessere animale della programmazione 2007-2013; i restanti 56,8 Meuro si riferiscono ai pagamenti su operazioni selezionate nella nuova programmazione nelle misure M01.1.1 Sostegno per azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze, M10 Pagamenti agro-climatico-ambientali, M11 Agricoltura biologica e M13 Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici.

#### Target 2023

Con il pagamento nel 2017 delle domande di pagamento delle misure pluriannuali o a superficie e capo (M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste, M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali, M11 - Agricoltura biologica, M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici) i valori dei target si sono aggiornati.

Per il raggiungimento dei target sono considerate le superfici oggetto di intervento per le sole operazioni con la domanda di pagamento per la quale è stato erogato un pagamento nell’anno 2017.

Il valore raggiunto per target:

- Target T8 - la percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità è pari a 0% (valore obiettivo 0,37%)
- Target T9 - la percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi è pari a 10,52% (valore obiettivo 9,89%)
- Target T10 - la percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica è pari a 10,41% (valore obiettivo 9,87%)
- Target T12 - la percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo è pari a 10,66% (valore obiettivo 10,41%)
- Target T13 - la percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo è pari a 0% (valore obiettivo 0,37%).

I valori dei target T9, T10 e T12 sono in linea a quanto ipotizzato in fase di programmazione vista la partecipazione ai bandi aperti dal 2015.

Nell’ambito dell’indicatore T8/T13, relativo alle superfici forestali, è previsto il solo contributo secondario della sottomisura M08.5, programmata come principale nella focus area 5E. Il tipo di intervento M08.5.1 Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste, ha finanziate 100 domande che ancora non risultano chiuse, o con uno stato di avanzamento, in quanto il

termine per la conclusione delle operazioni è di 24 mesi dalla data di concessione del sostegno, vista le tempistiche tecniche degli interventi forestali. Pertanto si ritiene di poter conseguire nel 2018 un valore dell'indicatore coerente con il target finale programmato. Con l'apertura di un ulteriore bando, previsto per il 2019 dal piano pluriennale dei bandi adottato dalla Regione, si ritiene di raggiungere il target.

#### Impegni (Tab. A) “Committed expenditure (year 2017)”

Nel 2017 sono stati assunti nuovi impegni nella Focus area a seguito dei bandi (DGR. n. 2175/2016, 435/2017 e DGR n. 1203/2016) che hanno aperto dei termini per la presentazione delle domande di sostegno nelle misure M01, M04, M11, M13 e M16.

L'aiuto concesso per misura in euro:

M01 1.784.180

M04 262.921

M10 2.105.107

M11 499.772

M13 18.196.195

M16 3.409.394.

La DGR n. 2175/2016 ha attivato i bandi per i Tipi di intervento:

- M01.1.1 Sostegno per azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze e M0.1.2.1 Sostegno per azioni di informazione e di dimostrazione: sono stati finanziate rispettivamente 14 progetti (1,2 Meuro) e 11 progetti (0,19 Meuro)

- M04.4.1 Recupero naturalistico-ambientale e riqualificazione paesaggistica di spazi aperti montani e collinari abbandonati e degradati: sono stati finanziati 9 domande con un sostegno pubblico di 0,26 Meuro.

La DGR n. 435/2017 ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto per il tipo di intervento:

-M13.1.1 Indennità compensativa in zona montana; sono state finanziate 3599 domande di sostegno (aiuto concesso pari a 18 Meuro)

- M11.1.1- Pagamenti per la conversione in pratiche e metodi di agricoltura biologica; sono state finanziate 79 domande di sostegno per un importo annuo di aiuto pari a 0,5 Meuro.

Articolati sono gli impegni assunti per la misura 16.

Il bando emesso con la DGR n.1203/2016, ha attivato la fase di Innovation Brokering finalizzata all'individuazione dell'idea innovativa e dei potenziali soggetti da coinvolgere. Sono pervenute 9 domande

di sostegno: di queste 9 sono state ammesse e finanziate (aiuto concesso: 0,43 Meuro).

Con il bando successivo (DGR n. 2175/2016) sono stati aperti i termini per la creazione di Gruppi Operativi i quali hanno come obiettivo la presentazione di progetti il cui scopo è quello di introdurre, modificare, collaudare l'innovazione di pratiche, prodotti, processi e tecnologie. Nella Focus area sono stati presentati 15 progetti e di questi ne sono stati finanziati 5 per un ammontare dell'intero gruppo di misure interessate dai progetti pari a 3,07 Meuro. In alcuni dei progetti proposti, oltre ai tipi di intervento M16.1 e M16.2, è stato inserito il tipo di intervento M01.1.1 Sostegno per azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze (3 domande di sostegno, aiuto concesso: 0,35 Meuro).

Sempre con DGR n. 2175/2016 è stato aperto il bando per la presentazione delle domande di sostegno per il Tipo di intervento M16.5.1 Progetti collettivi collegati a tematiche ambientali rilevanti nella programmazione dello Sviluppo Rurale 2014-2020. E' stato presentato un progetto il cui beneficiario è il Gruppo di Cooperazione Agroambientale (GCA) composto dagli Enti pubblici partecipanti al bando del Tipo di intervento M10.2.1 (10 soggetti); l'importo del sostegno concesso è pari a 2,3 Meuro.

Gli importi presenti nell'Allegato II sommano gli aiuti concessi sino al 2017 con bandi aperti nella programmazione 2014-2020, a quelli indicati nella tabella 19.2 "Tabella di riporto indicativa" inserita nel Programma al capitolo 19. Tuttavia, si segnala che l'importo degli impegni indicato nella tabella 19.2 "Tabella di riporto indicativa" è relativa alle "spese transitorie" stimate nelle fasi di predisposizione del programma.

#### Indicatori di realizzazione (Tab. B1 - Tab. B3 – Tab. C)

I dati presenti nelle tabelle evidenziano come:

- per quanto riguarda le operazioni non multiannuali lo stato di attuazione rimane invariato rispetto al 2016;
- per quanto riguarda le operazioni multiannuali:
  - nel 2017 si è portato a termine il pagamento annuale di 8862 domande di pagamento relative alla misura 10 (M10 e ex misura 214 - sottomisure diverse dalla sottomisura C) e di 724 domande di pagamento a beneficiari della misura 11 (ex misura 214 - sottomisura C);
  - la superficie interessata per la misura M10 è pari a 78.366,87 ha; per la misura M11 a 8.924,28 ha; mentre per la misura M13 ha raggiunto 50.035 ha.

#### **Focus area 5A**

La Focus area 5A) "Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura" è attivata attraverso le misure:

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)
- M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)

- M16 - Cooperazione (art. 35).

Spese sostenute e dichiarate nel “Annual implementation report 2017 – Financial data”

Non sono state sostenute spese nella Focus area nel 2017.

Target 2023

La percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (target T14 al capitolo 11 del PSR) è pari a 0% in quanto non si sono concluse operazioni nel 2017 (obiettivo 3,80%).

Impegni (Tab. A) “Committed expenditure (year 2017)”

Nel 2017 non sono stati assunti nuovi impegni nella Focus area.

Indicatori di realizzazione (Tab. B1 – Tab. C)

A tutto il 2017 non vi sono dati da commentare.

**Focus area 5C**

La Focus area 5C) “Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia” è attivata attraverso le misure:

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)
- M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)
- M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)
- M16 - Cooperazione (art. 35).

Spese sostenute e dichiarate nel “Annual implementation report 2017 – Financial data”

Nel 2017 sono state sostenute spese per 0,5 Meuro e rappresentano il 2% della dotazione FEASR della Focus area; si riferisco ai pagamenti su operazioni selezionate nella nuova programmazione per i Tipi di intervento M06.4.1 Investimenti nella creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole e M08.6.1 Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei

prodotti forestali.

### Target 2023

Il totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (target T16 al capitolo 11 del PSR) è pari a 1.221.536 (2,27% del target finale). Tuttavia, se si considerano le somme impegnate il target raggiunge il 14,23% del target finale.

### Impegni (Tab. A) “Committed expenditure (year 2017)”

Nel 2017 sono stati assunti nuovi impegni nella Focus area, dopo che con DGR n. 1203 del 26/07/2016) si sono aperti i termini per la presentazione delle domande di sostegno per i tipi di intervento M06.4.1, M08.6.1 e M16.1, mentre con DGR n. 989/2017 sono stati aperti i termini per la misura M06.4.1.

L'ammontare dell'aiuto concesso per misura in euro è il seguente:

M06 857.770

M08 2.199.619

M16 45.000.

Il tipo di intervento M06.4.1 ha visto il finanziamento di 4 domande di sostegno per un importo di 0,66 Meuro con il primo bando (DGR n. 1203/2016) e di 1 domanda per 0,19 Meuro con il secondo bando (DGR n. 989/2017).

Per il tipo di intervento M08.6.1 Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali, sono state finanziate 23 domande di sostegno per un importo di 2,19 Meuro.

Il bando emesso con la DGR n.1203/2016, ha attivato la fase di Innovation Brokering finalizzata all'individuazione dell'idea innovativa e dei potenziali soggetti da coinvolgere. E' pervenuta 1 domanda di sostegno che è stata ammessa e finanziata (aiuto concesso 0,45 Meuro).

### Indicatori di realizzazione (Tab. B1 – Tab. C)

Nel 2017 sono stati erogati complessivamente 0,22 Meuro per le misure M08.6.1 e M06.4.1. le operazioni riguardano due interventi avviati per cui sono stati erogati acconti e un intervento completato. Tutte le operazioni sono riferite alla programmazione PSR 2014-2020

### **Focus area 5D**

La Focus area 5D) “Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura” è attivata attraverso le misure:

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)
- M16 - Cooperazione (art. 35).

Spese sostenute e dichiarate nel “Annual implementation report 2017 – Financial data”

Non sono state sostenute spese nella Focus area nel 2017.

Target 2023

La (percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (target T18 al capitolo 11 del PSR) è pari a 9,07% (valore obiettivo 8,08%) in quanto si sono concluse operazioni nel 2016 nei tipi di intervento della misura M10 (M10.1.4, M10.1.2 e M10.1.3) che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo ambientale "riduzione delle emissioni di GHG e di ammoniaca" (cfr. tabella 11.4.1.1 del PSR).

Impegni (Tab. A) “Committed expenditure (year 2017)”

Con DGR n. 1203 del 26/07/2016 si sono aperti i termini per la presentazione delle domande di sostegno per il tipo di intervento M16.1.1 attivando la fase di Innovation Brokering finalizzata all'individuazione dell'idea innovativa e dei potenziali soggetti da coinvolgere. È pervenuta una domanda di sostegno che è stata ammessa e finanziata per un ammontare di 49.140 euro.

Indicatori di realizzazione (Tab. B1 – Tab. C)

A tutto il 2017 non vi sono dati da commentare.

### **Focus area 5E**

La Focus area 5E) “Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale” è attivata attraverso le misure:

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)

- M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)
- M16 - Cooperazione (art. 35).

#### Spese sostenute e dichiarate nel “Annual implementation report 2017 – Financial data”

Le spese sostenute e dichiarate ammontano a 1,749 Meuro e rappresentano il 7% della dotazione FEASR della Focus area. L’83% delle spese sono “spese transitorie” che si riferiscono ad impegni assunti nella misura 221 Primo imboscamento di terreni agricoli della programmazione 2007-2013. Le restanti spese riguardano il Tipo di intervento M08.5.1 (0,3 Meuro).

#### Target 2023

La percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (target T19 al capitolo 11 del PSR) è pari a 6,16% (valore obiettivo 6,09%) per le operazioni sotto impegno nel 2017 della misura M08.1.1.

#### Impegni (Tab. A) “Committed expenditure (year 2017)”

Nel 2017, dopo che DGR n. 2175 del 23/12/2016 si sono aperti i termini per la presentazione delle domande di sostegno per il tipo di intervento M08.5.1 Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste, sono state finanziate 100 domande di sostegno per un importo di aiuto concesso pari a 4,82 Meuro.

Nel 2017 sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di sostegno per il tipo di intervento M08.1.1 Imboscamento permanente o temporaneo di terreni agricoli e non agricoli (DGR n. 989/2017) sono state finanziate 37 domande per un sostegno pari a 0,62 Meuro. Con la stessa DGR sono stati aperti i termini per il tipo di intervento M08.2.1 Realizzazione di sistemi silvopastorali e impianto di seminativi arborati: non sono state presentate domande di sostegno.

Gli importi presenti nell’Allegato II sommano gli aiuti concessi sino al 2017 con bandi aperti nella programmazione 2014-2020, a quelli indicati nella tabella 19.2 “Tabella di riporto indicativa” inserita nel Programma al capitolo 19. Tuttavia, si segnala che l’importo degli impegni indicato nella tabella 19.2 “Tabella di riporto indicativa” è relativa alle “spese transitorie” stimate nelle fase di predisposizione del programma.

#### Indicatori di realizzazione (Tab. B3 – Tab. C)

A tutto il 2017 non vi sono dati da commentare.

## **Focus area 6A**

La Focus area 6A) “Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione” è attivata attraverso le misure:

- M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)
- M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)
- M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)
- M16 - Cooperazione (art. 35).

### Spese sostenute e dichiarate nel “Annual implementation report 2017 – Financial data”

Non sono state sostenute spese nella Focus area nel 2017.

### Target 2023

Il numero di posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (target T20 al capitolo 11 del PSR) è pari a 0 (valore obiettivo 40) in quanto non si sono concluse operazioni o pagati stati di avanzamento nel 2017.

### Impegni (Tab. A) “Committed expenditure (year 2017)”

Nel 2017 non sono stati assunti nuovi impegni nella Focus area. Tuttavia, con DGR n. 989 del 27/06/2017 si sono aperti i termini per la presentazione delle domande di sostegno per il Tipo di intervento M06.4.2 Creazione e sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali: sono giunte 46 domande e di queste ne sono state finanziate 34 nel 2018 (aiuto concesso pari a 1,8 Meuro). Con DGR n. 2112/2017 sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di sostegno per i progetti del tipo di intervento M16.9.1 Creazione e sviluppo di pratiche e reti per lo sviluppo dell'agricoltura sociale e delle fattorie didattiche: le domande sono in fase istruttoria.

### Indicatori di realizzazione (Tab. B1 – Tab. C)

A tutto il 2017 non vi sono dati da commentare.

## **Focus area 6B**

La Focus area 6B) “Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali” è attivata attraverso le misure:

- M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)

- M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER (articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013).

Spese sostenute e dichiarate nel “Annual implementation report 2017 – Financial data”

Le spese sostenute e dichiarate ammontano a 2,446 Meuro e rappresentano il 3% della dotazione FEASR della Focus area. Sono spese sostenute per i tipi di intervento M19.1.1 Sostegno all'animazione dei territori e alla preparazione della strategia, M19.2.1 Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e M19.4.1 Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale dei GAL.

Target 2023

Il valore raggiunto dai target è il seguente:

- Target T21 - percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale è pari a 31,49% (valore obiettivo 27,74%)
- Target T22 - percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture è pari a 0% (valore obiettivo 3,36%)
- Target T23 - posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati - LEADER è pari allo 0 (valore obiettivo 98).

Per il raggiungimento del target T23 sono prese in considerazione le sole operazioni concluse nel 2017, o per le quali è stato pagato uno stato di avanzamento. Le operazioni finanziate con il Leader erano in fase di esecuzione al 31/12/2017.

Impegni (Tab. A) “Committed expenditure (year 2017)”

Nel 2017 non sono stati assunti nuovi impegni con bandi regionali, ma con i bandi emanati dai Gruppi di azione Locale per il Tipo di intervento M19.2.1, sono stati impegnati 19,3 Meuro.

La distribuzione per misura, numero di domande finanziate e sostegno concesso (euro) è riportata di seguito:

M01	2	42.187,00
M03	10	507.470,80
M04	16	405.393,01
M06	119	5.381.230,70
M07	136	12.880.460,24
M16	3	94.317,49
Tot.	286	19.311.059,24.

## Indicatori di realizzazione (Tab. B2)

Nel 2016 si è conclusa la procedura di selezione dei Gruppi di azione locale, iniziata con il bando approvato con DGR n. 1214 del 15/09/2015.

A tutto il 2017 per il Tipo di intervento M19.02.1 sono concluse 9 operazioni che sono tutte operazioni “transitorie”; di queste 1 relativa alla misura 4.1 (ex misura 121), 1 relativa alla misura 6.4 (ex misura 311), 2 operazioni relative alla misura 7.5 (ex misura 313), e 5 operazioni relative alla misura 7.6 (ex misura 323).

## Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Attuazione e coordinamento

Lo sviluppo locale di tipo partecipativo “Sviluppo locale Leader”, attuato attraverso la Misura M19 del PSR, prevede il sostegno alle Strategie di sviluppo locale attuate dai Gruppi di Azione Locale (GAL), selezionati dall’Autorità di Gestione (AdG) nei termini e con le modalità previste dall’art. 33 del Reg. (UE) 1303/2013.

Il percorso di approvazione delle Strategie di sviluppo locale e di selezione dei GAL, iniziato nel 2015 con l’apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura M19-Sostegno allo sviluppo locale Leader, per quanto riguarda i tipi di intervento M19.1.1, M19.2.1, M19.3.1 e M19.4.1 (DGR n. 1214/2015), si è concluso con la DGR n. 1547 del 10/10/2016 di approvazione della graduatoria e della correlata dotazione finanziaria per i GAL.

I GAL selezionati sono 9. I relativi ambiti territoriali interessano n. 284 Comuni (49,05% dei Comuni del Veneto), per una superficie complessiva di 10.381 kmq (56,42% della superficie del Veneto) e 1.249.059 abitanti (25,58% degli abitanti del Veneto). Il sostegno alle relative strategie di sviluppo locale è, in totale, pari a euro 70.265.866,12 di cui 58.850.249,33 per il Tipo di Intervento (TI) M19.2.1, 2.462.988,75 per il TI M19.3.1 e 8.952.628,04 per il TI M19.4.1 .

Nel corso del 2017 è stata completata l’implementazione del quadro normativo regionale di riferimento per l’attuazione della misura M19 e delle strategie di sviluppo locale, attraverso l’approvazione dei seguenti atti:

- Decreto n. 26 dell’8 febbraio 2017: schema e istruzioni per la presentazione da parte dei GAL del Rapporto annuale; schede di conformità tecnica bando GAL e di monitoraggio finanziario, relative istruzioni
- DGR n. 1199 dell’1/8/2017: disposizioni in materia di sanzioni e riduzioni degli aiuti, dovute a inadempienze del beneficiario nell’ambito della Misura 19, conseguenti modalità di verifica e indici e parametri da applicare per l’eventuale riduzione del contributo, in attuazione del DM n. 2490/2017,
- DGR n. 1252 dell’8/8/2017: modifiche ed integrazioni alle disposizioni del bando ex DGR n.1214/2015 per il TI 19.4.1 “Sostegno alla gestione e animazione territoriale dei GAL”, e il T.I. 19.3.1 “Sostegno alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL”
- DGR n. 1253 dell’8/8/2017: modifiche e integrazioni alle Linee guida misure a supporto dell’attività dei GAL e della predisposizione dei relativi bandi.

L’AdG, nell’ambito dell’attività di coordinamento, monitoraggio e sorveglianza dell’attuazione della Misura

19, ha formulato inoltre:

- n. 8 istruzioni operative, volte a fornire indicazioni e chiarimenti sui seguenti aspetti gestionali dell'attività dei GAL:
  - Pubblicazione dei Bandi GAL nel BUR Veneto (istruzioni operative n. 1/2017 del 13/02/2017)
  - Focus area secondaria (istruzioni operative n. 2/2017 del 23/01/2017)
  - Riserva di efficacia dell'attuazione (istruzioni operative n. 3/2017 del 30/01/2017)
  - Computo Unità Lavorative anno (istruzioni operative n. 4/2017 del 5/7/2017)
  - Rapporto Annuale (istruzioni operative n. 5/2017 del 18/10/2017)
  - Piano di finanziamento PSL (istruzioni operative n. 6/2017 del 20/11/2017)
  - Rapporto Annuale – Prossime scadenze operative (istruzioni operative n. 7/2017 del 14/12/2017)
  - Formazione graduatoria bandi GAL (istruzioni operative n. 8/2017 del 18/12/2017),
  
- n. 3 richiami operativi generali relativi all'applicazione delle disposizioni relative alla Misura 19:
  - Monitoraggio finanziario e riserva di efficacia - Richiamo operativo generale 1/2017 (prot. 240420 del 19/06/2017)
  - Ambiti di interesse e obiettivi specifici PSL – Richiamo operativo generale 2/2017 (prot. 272571 del 5/7/2017)
  - Allegato tecnico 12.3.1: impegni a5, a6, d. Allegato tecnico 12.3.2 Prescrizioni operative generali: par. 2.6 “Attuazione PSL-Rapporto annuale – Richiamo operativo generale 3/2017 (prot. 434018 del 17/10/2017).

Nell'ambito dell'attività di supporto e assistenza tecnica ai GAL, l'AdG ha organizzato:

- 5 incontri di coordinamento rivolti ai rappresentanti dei GAL e di Avepa, ai fini dell'aggiornamento e approfondimento di aspetti normativi, operativi e gestionali relativi all'applicazione della Misura 19
- n. 5 incontri di help desk con singoli GAL, finalizzati a valutare e risolvere particolari criticità nella gestione dei bandi o dei PSL.

Sono state inoltre fornite, da parte dell'AdG, n. 37 risposte o chiarimenti a quesiti presentati dai GAL o da altri soggetti, nella fase di gestione dei bandi e della strategia dei PSL.

## Attuazione Programma di Sviluppo Locale

I GAL hanno iniziato a dare concreta attuazione alla Strategia di sviluppo locale con la presentazione entro il 31/1/2017, del Cronoprogramma annuale dei bandi e la successiva attivazione degli stessi.

Il sistema di Governance delineato dal PSR (capitolo 15), dal Bando DGR n. 1214/2015 e dagli Indirizzi Procedurali Generali (IPG, DGR n. 1937/2015), relativo a modalità, ruoli e funzioni previste per l'attuazione dello Sviluppo locale Leader, in coerenza con l'art. 34 del Reg. (UE) 1303/2013 e con il vigente assetto regionale per la gestione degli interventi e delle risorse relative al settore agricolo e dello sviluppo rurale, prevede l'istituzione di Commissioni tecniche GAL-AVEPA con il compito di esaminare la conformità della proposta di bando presentata dal GAL con le disposizioni attuative del PSR (Linee Guida Misura, IPG), di supportare AVEPA nell'istruttoria delle domande di aiuto e di predisporre la graduatoria definitiva delle domande ammissibili e finanziabili nell'ambito dei bandi GAL.

Con il Decreto n. 11/2016 il Direttore ADG FEASR, parchi e foreste ha approvato il Regolamento relativo all'istituzione e funzionamento delle Commissioni tecniche GAL AVEPA.

Nel periodo gennaio-marzo 2017 sono stati approvati, da parte dei Dirigenti degli Sportelli Unici Agricoli di Avepa (SUA) gli atti di costituzione delle 9 Commissioni Tecniche GAL-AVEPA, ognuna composta da n. 2 rappresentanti effettivi dell'AVEPA e n. 2 rappresentanti effettivi del GAL (oltre ad un numero almeno uguale di supplenti).

L'attività delle Commissioni tecniche relativa ai bandi predisposti dai GAL si è svolta nel corso di 55 sedute nelle quali sono stati valutati un totale di 123 bandi.

L'attuazione delle Strategie di sviluppo locale dei GAL ha comportato l'attivazione di 14 diversi TI con la pubblicazione di 106 bandi, l'approvazione di 55 graduatorie di finanziabilità per un totale di 288 domande di aiuto e contributi concessi pari a più di 19 Meuro .

## PSL - Progetti Chiave

Una novità dello Sviluppo locale Leader in Veneto per il PSR 2014-2020 è la possibilità di articolare il piano di azione del PSL in Progetti chiave, al fine di assicurare il massimo effetto di concentrazione ed integrazione degli interventi e per promuovere l'efficace interazione tra soggetti pubblici e privati.

Ogni Progetto chiave prevede l'attivazione contestuale di almeno n. 2 tipi di intervento, che assicurano l'adesione di soggetti beneficiari pubblici e privati e convergono verso un obiettivo comune di sviluppo del territorio, giustificando quindi un approccio progettuale e attuativo integrato.

L'effetto di integrazione tra singole operazioni si ottiene attraverso un'adeguata esplicitazione delle condizioni di ammissibilità e dei criteri di priorità, per assicurare la reciproca rispondenza e coerenza delle operazioni finanziabili.

L'attuazione di ciascuno dei Progetti chiave programmati nel PSL avviene attraverso la "attivazione esecutiva" del Progetto descritto nel PSL, sulla base di un apposito atto dell'organo decisionale che conferma il quadro dei tipi di intervento previsti dal Progetto e delle relative formule operative programmate e i tempi indicativi di esecuzione.

Un "progetto chiave" è poi considerato "operativamente attivato" quando:

- almeno n. 2 tipi di intervento previsti dal progetto risultano effettivamente "attivati", anche sotto il profilo

finanziario, sulla base di almeno una domanda ammessa e finanziata ai sensi di ciascun tipo di intervento;

- tali domande finanziate riguardano almeno un beneficiario pubblico e uno privato.

L'attivazione dei Progetti chiave è oggetto di uno specifico impegno dei GAL, che entro la data del 31.12.2020 devono "attivare operativamente" i progetti chiave programmati nei loro PSL.

Le Strategie di sviluppo locale dei GAL hanno programmato 39 Meuro su un totale di 27 Progetti chiave, di cui 11 risultano attivati operativamente al 31/12/2017.

### **Focus area 6C**

La Focus area 6C) "Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali" è attivata attraverso la misura:

- M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20).

### Spese sostenute e dichiarate nel "Annual implementation report 2017 – Financial data"

Non si sono sostenute spese nel 2017 (cfr. paragrafo 3a).

### Target 2023

Il valore del target T24 (percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati -TIC), è pari a 2,89% per una operazione "in trascinamento" conclusa nel 2016.

### Impegni (Tab. A) "Committed expenditure (year 2017)"

Nel 2016 sono stati assunti nuovi impegni nella Focus area per dare avvio al progetto Banda Ultralarga per un importo pari a 43,6 Meuro.

Gli importi presenti nell'Allegato II sommano gli aiuti concessi sino al 2017 con bandi aperti nella programmazione 2014-2020, a quelli indicati nella tabella 19.2 "Tabella di riporto indicativa" inserita nel Programma al capitolo 19. Tuttavia, si segnala che l'importo degli impegni indicato nella tabella 19.2 "Tabella di riporto indicativa" è relativa alle "spese transitorie" stimate nelle fase di predisposizione del programma.

### Indicatori di realizzazione (Tab. B1 – Tab. C)

A tutto il 2017 non vi sono dati da commentare.

## Il Progetto Banda ultralarga (sottomisura M07.3)

Con deliberazione n. 319 del 24/03/2016 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo di Programma con il Ministero dello Sviluppo Economico per lo sviluppo della banda ultra larga sul territorio regionale. Con successiva DGR n. 793 del 27 maggio 2016, la Regione ha approvato lo schema di Convenzione Operativa e l'allegato Piano tecnico per la realizzazione degli interventi finanziati attraverso le risorse del PSR 2014-2020, intervento 7.3.1 "Accessibilità alla banda larga" e del Programma Operativo regionale FESR, Asse n. 2, "Agenda Digitale", azione 2.1. per la diffusione della Banda Ultra Larga.

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha affidato alla propria società in house Infratel SpA l'incarico di effettuare la gara d'appalto per l'individuazione del concessionario che realizzerà e gestirà la rete a banda ultralarga.

Infratel SpA ha indetto la gara d'appalto con avviso 190845-2016-IT pubblicato nella GUCE serie S 107 del 04/06/2016 relativo a "Concessione di costruzione e gestione di una infrastruttura passiva a banda ultralarga nelle aree bianche del territorio delle regioni: Abruzzo e Molise, Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto". Per quanto riguarda il lotto 5 – Veneto, l'importo complessivo massimo dell'investimento, comprensivo dell'IVA, è pari a euro 388.593.504,00.

A conclusione della procedura di gara, con delibera del Consiglio di Amministrazione di Infratel SpA del 7 marzo 2017, è stata approvata la proposta di aggiudicazione all'operatore economico Open Fiber SpA disposta dalla Commissione di gara nella seduta pubblica del 3 marzo 2017. Per quanto riguarda il Lotto 5 VENETO, l'importo dell'investimento aggiudicato è di 141.035.942,00 euro, IVA inclusa.

Avverso l'aggiudicazione, l'operatore economico Telecom Italia ha proposto ricorso al Tar del Lazio che lo ha respinto il 20 marzo 2017.

In data 20/06/2017 è stata sottoscritta la convenzione tra Infratel SpA e Open Fiber SpA.

Nel corso dell'estate, il concessionario ha predisposto la progettazione degli interventi relativi alla fase 1 del progetto banda ultralarga: in questa fase sono compresi quasi tutti i comuni dove l'infrastruttura verrà realizzata con le risorse cofinanziate dal PSR FEASR e del POR FESR. Per quanto riguarda lo stato di avanzamento, i progetti approvati da Infratel sono 165, di cui 97 assegnati alla fase 1 e 68 alla fase 2. Considerando invece la fonte di finanziamento: 68 sono FESR, 96 FEASR e 1 FSC.

A ottobre 2017 sono partiti i primi due cantieri cofinanziati dal FEASR, mentre a oggi i cantieri attivi sono 10 (9 FEASR e 1 FESR).

Dal punto di vista amministrativo, a seguito del ribasso d'asta molto rilevante conseguito a conclusione della procedura di gara d'appalto, Infratel SpA ha provveduto a riformulare il Piano Tecnico inizialmente allegato alla convenzione operativa. Tale Piano Tecnico riformulato prevede che il PSR finanzia l'intervento su n. 194 comuni rurali C e D del Veneto per un importo totale di 43.620.544,88 euro, IVA inclusa.

Con decreto n. 113 del 21/12/2017, l'AdG ha approvato il Piano Tecnico riformulato e con decreto n. 67 del 27/12/2017 Avepa ha decretato la finanziabilità della domanda di aiuto presentata dal Ministero dello Sviluppo Economico

## Tutte le Focus Area

Ai sensi dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 808/2014, tra i potenziali contributi agli aspetti specifici indicate nell'articolo 5 del regolamento (UE) n. 1305/2015, vi è quello all'integrazione dei cittadini dei paesi terzi che è registrato nella tabella C2.4: "Monitoring of supported operations addressing integration of third-country nationals (TCN) (amended art 14 of Regulation 808/2014) – CUMULATIVE". Il PSR della Regione del Veneto non presenta una analisi specifica del tema e gli eventuali relativi fabbisogni. Quindi non si hanno elementi per alimentare la tabella C2.4.

Misura	Spesa pubblica ver 6_0 a	Totale pagato al 31/12/2017 b	% b/a
M01	23.191.094,62	2.273.552,74	9,80%
M02	21.579.313,54	461.380,68	2,14%
M03	17.857.142,86	2.388.476,47	13,38%
M04	446.892.393,32	132.713.502,28	29,70%
M05	8.116.883,12	33.756,61	0,42%
M06	131.725.417,44	21.309.988,77	16,18%
M07	51.716.141,00	5.612.144,62	10,85%
M08	42.439.703,15	5.654.329,72	13,32%
M10	166.280.148,42	106.551.992,05	64,08%
M11	21.799.628,94	13.824.729,93	63,42%
M13	120.129.870,13	42.955.356,11	35,76%
M14	1.159.554,73	1.157.097,26	99,79%
M15	37.105,75	35.977,50	96,96%
M16	27.829.313,54	0,00	0,00%
M19	71.428.571,43	4.498.612,85	6,30%
M20	16.843.692,02	2.379.217,53	14,13%
<b>TOTALE</b>	<b>1.169.025.974,03</b>	<b>341.850.115,12</b>	<b>29,24%</b>

Tabella 1: Pagamenti al 31/12/2017 suddivisi per misura

Misura	Totale pagato al 31/12/2017 a	di cui trascinamenti b	% b/a
M01	2.273.552,74	500.360,74	22,0%
M02	461.380,68	461.380,68	100,0%
M03	2.388.476,47	0,00	0,0%
M04	132.713.502,28	72.913.627,19	54,9%
M05	33.756,61	0,00	0,0%
M06	21.309.988,77	205.891,63	1,0%
M07	5.612.144,62	5.612.144,62	100,0%
M08	5.654.329,72	3.633.434,87	64,3%
M10	106.551.992,05	25.239.745,53	23,7%
M11	13.824.729,93	374.945,02	2,7%
M13	42.955.356,11	76.397,65	0,2%
M14	1.157.097,26	1.157.097,26	100,0%
M15	35.977,50	35.977,50	100,0%
M16	0,00	0,00	
M19	4.498.612,85	762.763,45	17,0%
M20	2.379.217,53	1.578.768,83	66,4%
<b>TOTALE</b>	<b>341.850.115,12</b>	<b>112.552.534,97</b>	<b>32,9%</b>

Tabella 2: Pagamenti al 31/12/2017 suddivisi per misura ed evidenza dei pagamenti su "trascinamenti"

#### 1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F

La tabella F (cfr. l'allegato "Relazione annuale di attuazione – Allegato di monitoraggio") mostra l'avanzamento, per priorità, degli indicatori di realizzazione definiti al capitolo 7 del PSR, elaborando i dati inseriti nelle altre tabelle di monitoraggio e permette di leggere il grado di raggiungimento dei target intermedi e finali.

Per le Priorità da 2 a 6 è presente l'indicatore Spesa pubblica totale raggiunta attraverso le operazioni concluse al 31/12/2017, o che alla stessa data hanno registrato uno stato di avanzamento. L'indicatore viene confrontato con la spesa pubblica programmata per la priorità a fine programmazione (Target finale) e al 2018 (Target intermedio).

Per ogni Priorità sono presenti uno o più indicatori di output che permettono di valutarne degli aspetti specifici.

L'analisi che segue illustra lo stato di avanzamento verso il Target intermedio degli indicatori di output finanziari e fisici al 31/12/2017.

## **Priorità 2**

Spesa pubblica

Target al 2018: 20% della Spesa pubblica programmata

Target raggiunto al 2017: 18,9% della Spesa pubblica programmata.

Numero di aziende (FA 2A+ FA 2B)

Target al 2018: 20% del numero totale programmato di aziende che hanno concluso l'operazione finanziata nelle FA 2A e 2B.

Target raggiunto al 2017: 34,28% del numero totale programmato di aziende che hanno concluso l'operazione finanziata nelle FA 2A e 2B.

Commento: l'indicatore di spesa pubblica è prossimo al livello del target posto al 2018, che si prevede di raggiungere con le operazioni in chiusura o in avanzamento nell'anno. L'indicatori Numero di aziende ha già raggiunto il valore posto al 2018. Di interesse notare come il maggior avanzamento dell'indicatore "numero di aziende" si spiega principalmente con una spesa media per progetto realizzata inferiore a quella ipotizzata in sede di programmazione per la Misura 4.1 focus area 2A (circa 72.000 euro in luogo di 86.000 euro stimati) e con la presenza di operazioni "in trascinamento".

## **Priorità 3**

Spesa pubblica

Target al 2018: 22,77% della Spesa pubblica programmata

Target raggiunto al 2017: 28,81% della Spesa pubblica programmata.

Numero di aziende (FA 3A) agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori

Target al 2018: 17,5% del numero totale programmato di aziende che hanno concluso l'operazione finanziata nelle FA 3A.

Target raggiunto al 2017: 23,44% del numero totale programmato di aziende che hanno concluso

l'operazione finanziata nelle FA 3A.

Numero di operazioni sovvenzionate (Indicatore Alternativo)

Target al 2018: 20% del numero totale programmato di operazioni che hanno concluso l'operazione finanziata nell' misura M04.2.1.

Target raggiunto al 2017: 46,43% del numero totale programmato di operazioni che hanno concluso l'operazione finanziata nell' misura M04.2.1.

Commento: tutti gli indicatori target hanno raggiunto il valore previsto per il 2018. La spesa pubblica è stata trainata a tutto il 2017, dalla misura M04.2 con le operazioni "in trascinamento" per impegni assunti con i bandi promulgati nel 2014 ai sensi dell' articolo 1 del regolamento (UE) n. 1310/2013. Con le operazioni finanziate a seguito del bando del 2015 (DGR n. 1937 del 23/12/2015), la spesa per operazioni concluse si proietta positivamente al 2018.

Per quanto riguarda il secondo indicatore (numero di aziende), nel 2017 è stata erogata la prima annualità per 6 domande di sostegno e questo ha permesso il raggiungimento del target intermedio.

L'indicatore alternativo proposto nel PSR riguarda le operazioni della misura M04.2.1; il valore target è stato raggiunto con le operazioni concluse o per le quali si è registrato uno stato di avanzamento sino al 2017.

#### **Priorità 4**

Spesa pubblica

Target al 2018: 46,51% della Spesa pubblica programmata

Target raggiunto al 2017: 44,77% della Spesa pubblica programmata.

Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A) + miglioramento della gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)

Target al 2018: 66,12% del numero di ettari programmati.

Target raggiunto al 2017: 106,29% del numero di ettari programmati.

Commento: la spesa pubblica in questa priorità è stata programmata per oltre l'80% in misure a superficie o capo, per le quali è prevista una rilevazione annuale degli output per le domande di pagamento a saldo

nell'anno di riferimento della relazione annuale. Lo sviluppo della spesa è quindi cadenzato nel tempo, e sarà raggiunto il target al 2018.

Il Target dell'indicatore di superficie è stato già raggiunto in quanto c'è stata una importante risposta ai bandi delle misure a superfici e capo.

## **Priorità 5**

Spesa pubblica

Target al 2018: 20,11% della Spesa pubblica programmata

Target raggiunto al 2017: 4,74% della Spesa pubblica programmata.

Numero di operazioni di investimenti destinati al risparmio e all'efficienza energetica (aspetto specifico 5B) + nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)

Target al 2018: 9,01% del numero totale di operazioni programmate.

Target raggiunto al 2017: 2,33% del numero totale di operazioni programmate.

Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E) + terreni agricoli oggetto di contratti di gestione mirati a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (ha) (aspetto specifico 5D) + terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (aspetto specifico 5A)

Target al 2018: 19,9% del numero di ettari programmati.

Target raggiunto al 2017: 0% del numero di ettari programmati.

Numero di operazioni sovvenzionate (Indicatore Alternativo)

Target al 2018: 10% del numero di operazioni programmate.

Target raggiunto al 2017: 0% del numero di operazioni programmate.

Commento: per questa priorità si registra un modesto avanzamento del livello di realizzazione attraverso gli indicatori di target.

La spesa pubblica al 2017 è pari al 4,74% della spesa pubblica programmata per la priorità, per il 64% registra la spesa "in trascinamento" della misura M08. L'esiguo sviluppo della spesa si spiega con le

criticità emerse per la Priorità che vengono illustrate attraverso gli altri indicatori.

L'indicatore "Numero di operazioni (5B+5C)" si riferisce alle operazioni finanziate con le sottomisure SM06.4 e SM08.6. Allo stato attuale, i bandi aperti nel 2016 (DGR n. 1203/2016) e 2017 (DGR n. 989/2017) sono state finanziate:

- SM06.4: 5 domande di aiuto, 857.770 euro di aiuto concesso
- SM08.6: 46 domande di aiuto, 3.011.714 euro di aiuto concesso.

Il contenuto avanzamento al 2017 per questo indicatore trova ragioni differenti riguardo le due sottomisure coinvolte. Rispetto alla sottomisura M06.4 programmata per la Focus area 5C, va riportato l'impatto delle disposizioni attuative del Decreto legislativo n. 28 del 3 marzo 2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE". Tali disposizioni hanno reso meno favorevole, per la Sottomisura M06.4, il quadro giuridico in materia di incentivi per la produzione di energia.

Vista la natura strategica di tale criticità è stata proposta una modifica del PSR che riduce le risorse allocate per la SM06.4, quindi anche i relativi output e il target della focus area 5C. Ne consegue una riduzione, seppur contenuta, del target finale e del target intermedio per l'indicatore della P5 in questione.

Circa la SM08.6, la ragione dell'avanzamento limitato al 2017 si riconosce nei termini per la realizzazione di opere e impianti tecnologici, pari a 18 mesi in pianura e 24 mesi in zona montana. Visto l'avanzamento delle operazioni, si reputa di raggiungere il target intermedio al 2018.

La "Superficie oggetto di impegno (5A + 5C)" è pari a zero per ragioni riconducibili alla SM04.1 e alla SM08.1, che comprendono evidenti errori nella stima dei target.

Relativamente alla SM04.1 nell'ambito della focus area 5A si registra un ritardo dell'attivazione della sottomisura perché si è attesa la verifica dell'assolvimento della condizionalità ex ante in materia di risorse idriche. Inoltre è stato sottostimato l'aiuto medio per ettaro di superficie, a cui è corrisposta una sovrastima (dell'ordine del 100%) dell'output della sottomisura in termini di superficie, quindi anche a una sovrastima dell'indicatore del performance framework per la P5.

Riguardo la sottomisura M08.1, le operazioni finanziate nel 2017 (per un importo di aiuto concesso pari a 617.814 euro) sono in corso di realizzazione. Sono state finanziate 37 operazioni per una superficie che ammonta a 270 ha. Tuttavia, i tempi di realizzazione massimi sono di 24 mesi dal decreto di concessione.

Inoltre, è stata erroneamente indicata nella tabella al paragrafo 11.1.5.5E del PSR una superficie programmata per la misura M08.1 (focus area 5E) pari a 2.312 ettari quando la denominazione dell'indicatore indicava tra parentesi: allestimento 8.1, intendendo i soli ettari relativi a nuove operazioni di impianto, mentre il valore indicato si riferisce alle superfici sotto impegno in trascinarsi. Questo errore aumenta ulteriormente (di circa 2000 ha) il valore programmato dell'indicatore del performance framework per la P5.

Per queste ragioni è stata proposta una modifica del PSR che corregga tali errori di stima, rendendo così realistici il target finale e il target intermedio. La proposta di modifica inoltre rivede la percentuale di calcolo del target intermedio (2018) della P5, rispetto al target finale, in considerazione del ritardo di attuazione della SM04.1 (focus area 5A) dovuto alle difficoltà di adempimento alla condizionalità ex ante

P5.2. Contestualmente sono stati avviati i lavori per l'apertura di un bando per tale sottomisura nel rispetto della nota ARES n. 5687550 del 21/11/2017 relativa all'adempimento di detta condizionalità ex ante.

L'indicatore "Numero di operazioni sovvenzionate (5E) (IA)" si riferisce alle operazioni finanziate con la misura M08.5 Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste. Le domande di aiuto finanziate a luglio 2017 sono 100, e l'importo concesso pari a 4.822.431 euro. Per queste operazioni si conta di registrare a fine 2018 un significativo avanzamento anche in ragione dei tempi concessi per la realizzazione dei progetti.

## **Priorità 6**

Spesa pubblica

Target al 2018: 5,95% della Spesa pubblica programmata

Target raggiunto al 2017: 7,33% della Spesa pubblica programmata.

Popolazione coperta dai GAL (aspetto specifico 6B)

Target al 2018: 100% della popolazione stimata in fase di programmazione.

Target raggiunto al 2017: 113,55% della popolazione stimata in fase di programmazione.

Numero di operazioni avviate (Indicatore Alternativo)

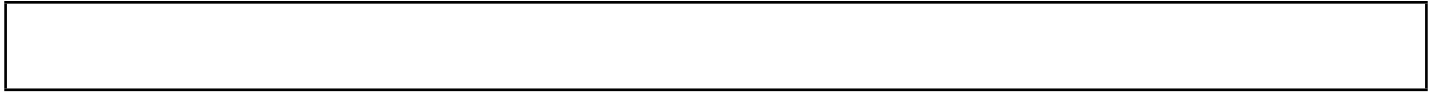
Target al 2018: 42% delle operazioni programmate.

Target raggiunto al 2017: 2,63% delle operazioni programmate.

Commento: la spesa pubblica ha raggiunto complessivamente una percentuale di avanzamento in linea con le attese. Nel dettaglio, è inferiore a quanto previsto il contributo della sottomisura 6.4 programmata per la focus area 6A, per la quale si è riscontrato un aiuto medio unitario inferiore a quello ipotizzato in sede di programmazione (circa 64.000 euro in luogo di 70.000 euro stimati).

La selezione dei Gruppi di azione locale ha permesso il raggiungimento del target di popolazione.

L'indicatore Alternativo proposto registra al 31/12/2017 l'avvio dell'operazione "Sviluppo della Banda Ultra Larga in Veneto". Per il raggiungimento del target, nel 2017 sono stati pubblicati i bandi per avviare le operazioni relative alla sottomisura M07.5.1 Sostegno per investimenti di fruizione pubblica per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali e alla sottomisura M07.6.1 Investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi e del paesaggio rurale (DGR n. 2112/2017).



## 1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]

### Misura 20 – Assistenza tecnica

Per quanto riguarda invece l'attività di Assistenza tecnica prevista a livello regionale, attraverso la Misura 20 del Programma, nel corso del 2017 l'AdG ha predisposto il Programma Operativo PO.2-2017 approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 17 ottobre 2017, in coerenza con gli indirizzi e le indicazioni operative del Piano di attività di Assistenza tecnica approvato con DGR n. 993/2016. Il PO.2 ha attivato n. 11 iniziative nell'ambito delle Azioni 1, 2 e 3 in relazione agli ulteriori fabbisogni rilevati attraverso l'analisi delle proposte delle strutture regionali coinvolte nell'attuazione del PSR ed in continuità con le iniziative approvate con il PO.1 del 2016. Il PO.2 individua e descrive le attività e gli interventi previsti per Azione della Misura 20, indicando le relative risorse assegnate, per un importo di spesa prevista complessiva pari a euro 2.219.060,00. La deliberazione n.1657/2017 ha inoltre approvato una modifica finanziaria compensativa per alcune iniziative del PO.1-2016 necessaria al fine di garantire la miglior efficacia ed efficienza nel raggiungimento dei relativi obiettivi stabiliti.

Gli interventi sono attivati dall'AdG sia in forma diretta che attraverso l'acquisizione di beni, servizi, personale e l'attivazione di collaborazioni e consulenze per analisi, studi, ricerche, esercitando inoltre un ruolo di coordinamento nei confronti delle strutture regionali che attivano analoghe procedure di acquisizione di beni e servizi, in funzione delle specifiche esigenze e competenze. AVEPA, per le attività di specifica competenza, attiva direttamente le acquisizioni che la riguardano, in base alle norme vigenti e all'assetto organizzativo e funzionale dell'Agenzia medesima.

Per quanto riguarda l'Azione 1, nel corso del 2017 è stata garantita la prosecuzione dell'attività di supporto al PSR da parte di apposite figure e profili professionali, mediante l'attivazione di apposita iniziativa di acquisizione di personale prevista dal PO.2. In particolare, è stata prevista la stipula di un ulteriore contratto per n.10 unità in servizio, al fine di far fronte alle attività connesse alla gestione del Programma anche nella fase intercorrente tra la scadenza di precedenti incarichi e la prevista assunzione delle medesime unità con contratto a tempo indeterminato, in considerazione della conclusione delle procedure concorsuali finalizzate ai Fondi SIE, poste in essere dall'Amministrazione regionale.

Inoltre, in continuità con il PO.1, al fine di garantire il supporto alle attività di preparazione, programmazione e gestione dei processi e delle funzioni operative riguardanti il PSR, è stata prevista l'istituzione di apposite commissioni di valutazione di progetti in ambito agricolo composte da soggetti interni ed esterni all'amministrazione regionale attraverso l'acquisizione di correlati incarichi di consulenza.

Nel corso del 2017, sono proseguite le attività previste nell'ambito dell'Azione 2, e confermate da un'apposita iniziativa del PO.1, che riguardano l'adeguamento del Sistema Informativo PSR alla nuova programmazione, il completamento della dematerializzazione della fase documentale e il potenziamento di alcune funzionalità e componenti aggiuntive a supporto del PSR. Sono state inoltre avviate le iniziative previste dal medesimo PO.1 di adeguamento e sviluppo di applicativi informatici per la gestione e monitoraggio di impegni assunti nell'ambito delle misure agro-climatico-ambientali.

Con riferimento alle attività finalizzate alla sorveglianza del programma previste nell'ambito dell'Azione 3, nel 2017 sono state concluse le attività del PO.1 di aggiornamento del prezzario regionale agroforestale e parte delle attività di analisi, studio ed elaborazione cartografiche a supporto della pianificazione, attuazione e monitoraggio degli interventi del PSR e della gestione della Rete Natura 2000. Con il PO.2 sono state approvate analoghe iniziative, in continuità con quelle programmate dal PO.1. In particolare è stata avviata e conclusa la predisposizione del prezzario dei costi massimi per macchine ed attrezzature agricole.

Relativamente all'Azione 4, con DGR n. 1695 del 24 ottobre 2017, la Giunta Regionale ha indetto una gara d'appalto per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di sviluppo rurale del Veneto 2014-2020, in funzione degli obblighi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Con decreto n. 88 del 27 ottobre 2017 della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste sono stati approvati gli atti di gara ed avviata la procedura di appalto, conclusa poi nel 2018 con l'aggiudicazione del servizio (Decreto n. 19 del 2 marzo 2018).

Per quanto riguarda l'Azione 5, nel 2017 si è conclusa la procedura di appalto per l'affidamento del servizio di sviluppo e attuazione del Piano di comunicazione a sostegno del PSR 2014-2020, che consiste nell'elaborazione di un piano pluriennale di azioni di informazione e pubblicità e nell'esecuzione delle stesse, allo scopo di raggiungere gli obiettivi previsti dalla Strategia di comunicazione e di monitorarne gli effetti. Con Decreto n. 27 del 15 febbraio 2017 della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste è stata approvata l'aggiudicazione del servizio ed, in data 13 aprile 2017, è stato stipulato il contratto con l'agenzia di comunicazione aggiudicataria.

Con l'avvio dell'esecuzione del contratto sono stati predisposti il Piano di comunicazione a valenza pluriennale (PdC) ed il Piano annuale delle azioni di comunicazione (PdA2017). I documenti sono stati approvati con Decreto della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste n. 58 del 31 luglio 2017. Nel corso dei 3 trimestri 2017 di esecuzione del servizio sono stati realizzati n. 102,5 output per un valore totale di euro 251.719,18.

Infine, relativamente all'Azione 6, nel 2017 sono proseguite le attività in carico di Avepa relative ad una serie di iniziative finalizzate al supporto e potenziamento delle attività di controllo svolte in base agli obblighi dettati dal regolamento (UE) n. 809/2014, prevedendo, in particolare, le seguenti attività: acquisizione di servizi specializzati per il rilievo di anomalie a livello di particelle catastali e per lo sviluppo e manutenzione di software già in uso da parte di Avepa per le attività di controllo e gestione degli interventi del PSR; acquisto di materiale, attrezzatura e strumentazione per attività di controllo in loco da parte dei tecnici di Avepa; formazione di personale addetto all'istruttoria delle domande di aiuto e all'attuazione dei controlli tecnici ed amministrativi; sostegno per le spese di trasferta sostenute dal personale di Avepa per lo svolgimento delle attività di controllo e delle visite in situ.

Nel corso del 2017 è stata consolidata anche l'attività d'informazione e pubblicità, che si è concentrata sulla diffusione, ai potenziali beneficiari ed al grande pubblico, dei contenuti dei bandi di apertura termini per la presentazione delle domande per le misure e relativi tipi di intervento del PSR. Nel paragrafo 4.b) vengono illustrate dettagliatamente le attività realizzate.

#### **1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi**

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 27, paragrafo 3, sul "contenuto dei programmi", articolo 96, paragrafo 3, lettera e) su "contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", articolo 111, paragrafo 3 e paragrafo 4, lettera d), sulle "relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e all'allegato 1, sezione 7.3 sul "contributo dei programmi generali alle strategie

macroregionali e per i bacini marittimi", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

Come descritto nel PSR 2014-2020, le misure M10 e M11 concorrono al miglioramento della qualità dell'acqua marina attraverso azioni volte alla riduzione degli input azotati (M10.1.4 Impegno di mantenimento di prati, prati-pascoli, pascoli permanenti e prati seminaturali ricchi di specie), tramite il mantenimento di formazioni lineari arboreo – arbustive con funzione di filtro naturale alla lisciviazione dei nutrienti e con funzione di riduzione del runoff superficiale del fosforo grazie alla presenza della fascia erbacea di rispetto interposta fra lo snodo lineare delle alberature e i campi coltivati (M10.1.3 Mantenimento infrastrutture verdi).

Non da ultimo, la recente azione attivata con il tipo di intervento M16.5.1 Progetti collettivi collegati a tematiche ambientali rilevanti nella programmazione dello Sviluppo Rurale 2014-2020, ha sviluppato azioni collettive sul territorio regionale volte alla messa a dimora di nuove infrastrutture verdi (attraverso la sottomisura M04.4.2 Introduzione di infrastrutture verdi, e M04.4.3 Strutture funzionali all'incremento e valorizzazione della biodiversità naturalistica) associandole alla ridefinizione anche dei pertinenti alvei, dove è stata promossa la messa a dimora di piante anfibe (elofite ed idrofite) volte a costituire habitat idoneo allo sviluppo dei macroinvertebrati acquatici che costituiscono la base della catena trofica per lo sviluppo dei vertebrati acquatici.

Tali azioni, associate allo sviluppo che il PSR assicura anche all'affrancamento del metodo biologico nella regione attraverso la Misura M11 Agricoltura biologica (con i pertinenti obiettivi di riduzione dell'input azotato e divieto dell'uso di fertilizzanti di sintesi chimica e di fitofarmaci), concorre a perseguire il miglioramento della qualità dell'acqua dei fiumi che si riversano nell'Adriatico.

- Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

1.f1) EUSAIR

Il/i pilastro/i, l'argomento/gli argomenti e/o la/e questione/i trasversale/i per il/i quale/i il programma è pertinente:

	<b>Pilastro</b>	<b>Argomento / Questione trasversale</b>
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.1 - Tecnologie blu
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.2 - Pesca e acquacoltura
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.3 - Governance e servizi marini e marittimi
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.1 - Trasporto marittimo
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.2 - Collegamenti intermodali con l'entroterra
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.3 - Reti energetiche
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.1.1 - L'ambiente marino
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.1.2 - Habitat terrestri transnazionali e biodiversità
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.1.1 - Offerta turistica diversificata (beni e servizi)

<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.1.2 - Gestione turistica sostenibile e responsabile (innovazione e qualità)
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.3 - Potenziamento delle capacità

**Azioni o meccanismi usati per collegare meglio il programma all'EUSAIR**

**A. I coordinatori macroregionali (principalmente coordinatori nazionali, coordinatori del pilastro, o membri del gruppo direttivo tematico) stanno partecipando al comitato di sorveglianza del programma?**

Sì  N.

**B. Nei criteri di selezione sono stati attribuiti punti supplementari a misure specifiche a sostegno dell'EUSAIR?**

Sì  N.

**C. Il programma ha investito fondi dell'UE nell'EUSAIR?**

Sì  N.

**Importo approssimativo o esatto in euro investito nell'EUSAIR:**

FESR	
FC	
FSE	
FEASR	71.326.039,00
FEAMP	
IPA	
qualsiasi altro fondo	
nome di "qualsiasi altro fondo"	

**D. Risultati ottenuti in relazione all'EUSAIR (n.d. per il 2016)**

Si procederà a una stima del contributo tramite il Rapporto di valutazione che sarà consegnato nel 2019.

**E. Il programma contribuisce agli obiettivi e/o target annessi a ciascun argomento in virtù dei pilastri, come stabilito nel piano d'azione? (Specificare target e obiettivo/i)**

1) RA. 5.2 "riduzione del rischio di desertificazione" (FA 4b) Pillar 3-Topic 1b 2) RA 6.5.A Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici (FA4a) - Pillar3-topic2





**1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro)**

--

## **2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.**

### **2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione**

Nel 2017 non sono state apportate modifiche al Piano di valutazione del PSR.

### **2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)**

Il processo di valutazione deve seguire l'intero percorso attuativo del Programma, si tratta ora di dar corso agli ulteriori momenti valutativi, in itinere ed ex post, stabiliti dagli artt. 54 e ss. del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e previsti dal "Piano di Valutazione".

Tali valutazioni devono supportare la programmazione attuativa sia dal punto di vista strategico, al fine di esaminare l'andamento del programma rispetto alle priorità dell'UE e a quelle nazionali, sia dal punto di vista operativo, di sostegno alla sorveglianza del PSR, attraverso l'analisi degli interventi previsti nel programma e delle ricadute nell'ambito della politica Regionale unitaria, anche nell'ottica dell'azione strategica dei diversi fondi strutturali quali strumenti finalizzati in modo unitario allo sviluppo del tessuto socio economico della nostra Regione.

Lo svolgimento di tali funzioni e attività, secondo il disposto del già citato art. 54 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 devono essere effettuate da esperti, funzionalmente indipendenti dalle autorità responsabili dell'attuazione del Programma. Inoltre, anche in ragione della particolare complessità di tali funzioni, che richiedono il possesso di specifiche professionalità e tecniche, si è previsto l'affidamento attraverso una procedura ad evidenza pubblica.

Nel 2017 si sono svolte le attività per l'affidamento della valutazione.

In particolare, sulla base dei documenti dei servizi della Commissione e del Documento di indirizzo "L'affidamento dei servizi di valutazione dei PSR 2014-2020" della Rete rurale nazionale del maggio 2016, integrato nel marzo 2017, si sono analizzate le esigenze valutative in termini di:

- domande di valutazione definite nel regolamento (UE) n. 808/2014,
- domande valutative specifiche per il PSR della Regione del Veneto
- aree tematiche di interesse per il PSR della Regione del Veneto.

Per ciascuna domanda valutativa e area tematica si sono studiate le metodologie per la raccolta delle informazioni sia con metodi quantitativi che con metodi qualitativi. Si è verificata la fattibilità e i tempi per la raccolta delle informazioni e la loro elaborazione.

Si sono definiti i prodotti (documenti richiesti al valutatore) e i tempi della loro predisposizione da parte del valutatore.

Tutte queste analisi sono state condivise e affinate con il Gruppo di pilotaggio, che è stato nel frattempo

costituito.

Queste attività hanno permesso di stimare il volume del lavoro di valutazione e, in particolare, sulla base degli esiti dell'indagine di mercato condotta dalla Rete Rurale Nazionale finalizzata alla determinazione dei prezzi unitari relativi ai servizi e prodotti, ai metodi e agli strumenti di valutazione, di definire il prezzo a base d'asta per l'affidamento della valutazione.

Con Delibera della Giunta regionale n. 1695 del 24/10/2017 e decreto n. 88 del 27/10/2017 è stata indetta la gara d'appalto a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento del servizio di Valutazione del Programma di sviluppo rurale del Veneto 2014-2020 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Sulla base dell'evoluzione del sistema di monitoraggio del PSR del Veneto e dei prodotti di valutazione richiesti dall'AdG, si segnala una particolare attenzione nei documenti di gara rivolta alla specializzazione del team di valutazione, delle risorse tecnico-strumentali da mettere in campo e del cronoprogramma delle attività per la realizzazione del servizio.

Alla scadenza dei termini per la presentazione (12/12/2017) sono pervenute n. 4 offerte, che sono state esaminate in una prima seduta pubblica (14/12/2017), per la sola parte degli adempimenti amministrativi, dal seggio di gara istituito ad hoc (decreto n. 105 del 13/12/2017). Tutte le 4 offerte sono risultate conformi e ammesse alle successive verifiche tecnico-qualitative (decreto n. 112 del 20/12/2017) da parte di una commissione giudicatrice interdisciplinare (decreto n. 110 del 18/12/2017). Nella seconda seduta pubblica (31/01/2018) la Commissione giudicatrice ha comunicato i risultati della valutazione delle 4 offerte con relativa graduatoria. In particolare 2 offerte non hanno raggiunto il punteggio minimo di qualità stabilito nel bando di gara (48/80). In tale seduta è stata altresì rilevata dalla Commissione, per le altre due offerte, un rapporto anomalo (parametro stabilito dalla normativa sugli appalti) tra il punteggio raggiunto di elevata qualità del servizio garantito dagli offerenti e il compenso particolarmente basso richiesto per la sua realizzazione (un ribasso d'asta per entrambi di circa il 40%).

A fronte delle giustificazioni richieste alle 2 ditte in questione per sanare tale anomalia e la conseguente valutazione della congruità delle rispettive offerte da parte del responsabile unico del procedimento amministrativo della gara e della Commissione aggiudicatrice è stata convocata la terza seduta pubblica (27/02/2018). In tale sessione è stata formulata la aggiudicazione provvisoria della ditta "Agriconsulting SpA" prima classificata.

Con decreto della Direzione AdG FEASR, Parchi e foreste n. 19 del 02/03/2018 è stata approvata la aggiudicazione del servizio di valutazione alla ditta Agriconsulting SpA, come da avvisi pubblicati in GUUE e altri organi istituzionali. A seguito dell'esito positivo dei controlli amministrativi per le dichiarazioni fornite in sede di gara dal prescritto aggiudicatario, l'aggiudicazione è divenuta efficace il 16/04/2018. La stipula del contratto è stata perfezionata il 30/05/2018.

## **2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)**

La Regione del Veneto ha visto nella creazione di un Sistema Informativo Unitario (SIU) uno degli obiettivi di miglioramento in termini di efficace ed efficiente gestione dei Fondi individuati dall'Amministrazione regionale nell'ambito del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) adottato dalla Giunta regionale con DGR n. 2618 del 29 dicembre 2014.

Nel rispetto di quanto disposto dai regolamenti europei e dal codice dell'amministrazione digitale (anche la Pubblica Amministrazione è chiamata ad adeguarsi con urgenza all'utilizzo pervasivo, snello e intelligente delle tecnologie ICT), il SIU punta ad una interazione completamente digitale con cittadini e imprese. Ciò implica non solo la totale dematerializzazione delle domande e di ogni altra interazione con i beneficiari e con gli altri soggetti, ma anche la completa integrazione di ogni singola fase del procedimento in un flusso unico operativo che comprenda: la presentazione online delle istanze, la firma elettronica delle stesse, la loro protocollazione automatica (senza passaggi manuali), l'automazione dei controlli di ricevibilità, la generazione automatica delle le informazioni correlate di interesse regionale senza ulteriori adempimenti per i beneficiari, la possibilità per il beneficiario di interagire con la P.A. sempre e soltanto attraverso il sistema informativo, compresa la presentazione online delle domande di pagamento, ecc., limitando a casi residuali e sporadici l'invio di comunicazioni via PEC.

Requisito di progetto è il riuso, finalizzato a fare leva sui servizi informativi già realizzati per la precedente programmazione 2007 - 2013, principalmente il Sistema informativo per la gestione dei fondi FEASR. Sulla base dell'analisi del nuovo Sistema Informativo Unificato sono stati riutilizzati moduli e componenti software esistenti e sviluppato ex-novo solo quanto non disponibile. In tal modo sono valorizzati al massimo gli investimenti già fatti e sono conseguentemente limitati i costi complessivi del progetto.

Nel 2017, il Sistema informativo per la gestione dei fondi FEASR è stato ulteriormente evoluto ed è stata integrata la raccolta delle nuove informazioni per la gestione di alcune misure (ad es, M16); tuttavia l'attività di maggior intensità è stata quella volta al dialogo con i sistemi informativi dell'Amministrazione nazionale per alimentare, nel Quadro di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune 2014-2020, il Sistema di monitoraggio unitario nazionale, o dalle esigenze di gestione degli "aiuti di stato".

A seguito di queste modifiche è stato ulteriormente integrato e evoluto anche il data warehouse per raccogliere le nuove informazioni e per predisporre i report che sintetizzano i dati della nuova programmazione per il sistema di monitoraggio e valutazione.

**2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online**

Nessuna valutazione completata definitiva

## 2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni

Nessuna valutazione ultimata.

## 2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

<b>Data/Periodo</b>	29/09/2017
<b>Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti</b>	Stagioni e Traguardi del PSR Veneto. Risultati, attuazione e prospettive. Il valutatore indipendente del PSR 2007-2013, ha presentato i principali risultati contenuti nella Rapporto di valutazione ex post della passata programmazione.
<b>Organizzatore generale dell'attività/evento</b>	Regione del Veneto - Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste
<b>Formato/canali di informazione utilizzati</b>	convegno
<b>Tipo di destinatari</b>	l'Incontro col Partenariato tenutosi presso il Campus Scientifico Università Ca' Foscari organizzato per accrescere il dialogo con i partner dello sviluppo rurale regionale era aperto ai cittadini e arricchito dalla partecipazione degli studenti
<b>Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte</b>	190
<b>URL</b>	<a href="https://psrveneto.it/notizie-partenariato/stagioni-traguardi-del-psr-veneto-risultati-attuazione-prospettive/">https://psrveneto.it/notizie-partenariato/stagioni-traguardi-del-psr-veneto-risultati-attuazione-prospettive/</a>

**2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)**

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	Cap. 7 RAA 2017 - Focus area 5C. I primi risultati saranno valutabili a seguito dl completamento delle operazioni finanziate con i bandi del 2016.
<b>Follow-up realizzato</b>	Sono emersi gli effetti sull'attuazione della sottomisura M06.4 di un mutamento del quadro giuridico nazionale in materia di incentivi per la produzione di energia. Ne risulta una dotazione finanziaria eccedente i fabbisogni reali, e l'opportunità di riprogrammare le risorse finanziarie in modo più efficace. Il follow up può realizzarsi attraverso una modifica del PSR, che liberi risorse comunque nel rispetto piano pluriennale regionale dei bandi, sottoposta al parere del Comitato di Sorveglianza; il Partenariato del PSR ne è informato e la modifica approvata sarà oggetto delle attività previste dal Piano di Comunicazione.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	Cap. 7 RAA 2017 -Focus area 2A. relativamente alla struttura delle aziende agricole, si conferma la contrazione del numero di imprese di piccola dimensione economica, a carattere non imprenditoriale, affiancata dall'aumento del numero di aziende a carattere imprenditoriale.
<b>Follow-up realizzato</b>	Le attività di attuazione (es. nuovi bandi) e di gestione (es. proposte di modifica) del PSR sono calibrate in considerazione dei risultati maturati. Il follow up si realizza pertanto nei nuovi bandi e attraverso una modifica del PSR sottoposta al parere del Comitato di Sorveglianza; il Partenariato del PSR ne è informato e la modifica approvata sarà oggetto delle attività previste dal Piano di Comunicazione.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente</b>	Cap. 7 RAA 2017 - Focus area 4A, 4B e 4C. Con riferimento alle valutazioni delle misure analoghe del precedente periodo di programmazione, si conferma
---	--

<b>per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	l'importanza di assicurare adeguate superfici oggetto d'impegno per le misure 10 e 11, al fine di assicurarne risultati e impatti avvertibili.
<b>Follow-up realizzato</b>	Si è riscontrata la necessità di proporre una modifica del PSR che includa una correzione dei contributi ai target dei diversi tipi d'intervento e una conseguente rimodulazione delle risorse finanziarie interne alla misura M10, oltre a un incremento della dotazione complessiva della stessa misura e della misura M11. In particolare, la proposta di modifica deve assicurare il mantenimento di elevate superfici (nell'ordine delle decine di migliaia di ettari) per interventi tipicamente localizzati in zona montana (tipo d'intervento M10.1.4), oltre alla prosecuzione di superfici già in trascinamento dalla precedente programmazione (M10.1.2), e al rafforzamento di interventi con alto impatto per unità di superficie (M10.1.3). Il follow up può realizzarsi attraverso una modifica del PSR sottoposta al parere del Comitato di Sorveglianza; il Partenariato del PSR ne è informato e la modifica approvata sarà oggetto delle attività previste dal Piano di Comunicazione.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	Cap. 7 RAA 2017 - Focus area 5A. Al 31/12/2016 non era valutabile il contributo all'indicatore T15 della sottomisura M04.1 poiché non sono stati attivati bandi per tale sottomisura nella focus area 5A, stanti le incertezze relative al rispetto della condizionalità ex ante pertinente.
<b>Follow-up realizzato</b>	Il giorno 21 novembre 2017 è stato comunicato dalla commissione il soddisfacimento della condizionalità ex ante per le risorse idriche (Ref. Ares (2017) 5687550). Sono stati iniziati di conseguenza i lavori per l'apertura di un bando per la sottomisura M04.1 nella focus area 5A. Durante i lavori è emerso che il target della focus area è stato stimato in modo irrealistico e che il superamento della condizionalità ex ante rischia di compromettere il raggiungimento della milestone del Performance framework relativa alla Priorità 5. Il follow up può realizzarsi attraverso una modifica del PSR sottoposta al parere del Comitato di Sorveglianza; il Partenariato del PSR ne è informato e la modifica approvata sarà oggetto delle attività previste dal Piano di Comunicazione.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente</b>	Cap. 7 RAA 2017 - Focus area 5E Al 31/12/2016 il contributo alla fissazione e alla conservazione del carbonio risulta quantitativamente adeguato rispetto a
---	---

<b>per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	quanto programmato. A tale contributo partecipano in misura rilevante i trascinamenti del precedente periodo di programmazione. Con il proseguimento dell'attuazione si ritiene di raggiungere il target programmato.
<b>Follow-up realizzato</b>	Si è reso necessario rivedere il contributo della Misura M08 al target, in quanto erano stati erroneamente conteggiati gli ettari in trascinamento per questa misura. I documenti di lavoro della Commissione chiariscono che devono essere considerati solo gli ettari oggetto di nuovi impianti. Avendo ciò un impatto sul performance framework per la Priorità 5 si ravvisa la necessità di una modifica ai valori stimati dei relativi indicatori. Il follow up può realizzarsi attraverso una modifica del PSR sottoposta al parere del Comitato di Sorveglianza; il Partenariato del PSR ne è informato e la modifica approvata sarà oggetto delle attività previste dal Piano di Comunicazione.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	Cap. 7 RAA 2017 -Focus area 2B
<b>Follow-up realizzato</b>	Durante la gestione dei bandi della sottomisura 6.1 (pacchetto giovani) è emersa una miglior stima dei trascinamenti del precedente periodo di programmazione e una sottostima dell'aiuto medio unitario. Ne emerge una necessità di integrare le risorse per la Misura 6. Il follow up può realizzarsi attraverso una modifica del PSR sottoposta al parere del Comitato di Sorveglianza; il Partenariato del PSR ne è informato e la modifica approvata sarà oggetto delle attività previste dal Piano di Comunicazione.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	Cap. 7 RAA 2017 -Focus area 3B La scelta di gestire la prevenzione e gestione del rischio a livello nazionale comporta un'analisi a quel livello, che analizzi le richieste di intervento e le ricadute a livello regionale. A livello regionale, invece, andranno approfondite le implicazioni dell'applicazione dell'intervento di ripristino.
<b>Follow-up realizzato</b>	La dotazione finanziaria della sola sottomisura programmata (SM05.2 che sostiene solo interventi di ripristino) è risultata eccedente rispetto alle necessità di ripristino che si sono fin qui verificate. Ne consegue l'opportunità di

	riprogrammare le risorse in modo più efficace. Il follow up può realizzarsi attraverso una modifica del PSR, che liberi risorse mantenendo la possibilità di aprire nuovi bandi in caso di necessità, sottoposta al parere del Comitato di Sorveglianza; il Partenariato del PSR ne è informato e la modifica approvata sarà oggetto delle attività previste dal Piano di Comunicazione.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	Cap. 7 RAA 2017 -Focus area 1B. Al 31/12/2016 non sono finanziate domande per la Misura 16. Le domande di aiuto finanziate nel 2017 potranno essere utilmente oggetto di una prima attività di valutazione nel 2019.
<b>Follow-up realizzato</b>	Ai fini del raggiungimento del target della focus area 1B, si ravvisa la necessità di proporre una modifica della programmazione della Misura 16 (trasversale) rispetto alle focus area. Il follow up può realizzarsi attraverso una modifica del PSR sottoposta al parere del Comitato di Sorveglianza; il Partenariato del PSR ne è informato e la modifica approvata sarà oggetto delle attività previste dal Piano di Comunicazione.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	Cap. 7 RAA 2017 -Focus area 1A. Al 31/12/2017 sono aperti i bandi per la presentazione delle domande di aiuto per le Misure 1 e 16.
<b>Follow-up realizzato</b>	Durante la gestione dei bandi sono stati ravvisate alcune stime poco realistiche relative ai costi unitari dei corsi finanziati e alcune problematiche logistiche per la realizzazione di corsi dedicati alla focus area 2B (ai fini dell'attuazione del pacchetto giovani). Si è ravvisata la necessità di proporre una modifica alla programmazione delle misure trasversali, visto anche il ritardo di attuazione della misura 2. Il follow up può realizzarsi attraverso una modifica del PSR sottoposta al parere del Comitato di Sorveglianza; il Partenariato del PSR ne è informato e la modifica approvata sarà oggetto delle attività previste dal Piano di Comunicazione.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	<p>Cap. 7 RAA 2017 -Focus area 1A. Al 31/12/2017 sono aperti i bandi per la presentazione delle domande di aiuto per la Misura 1.</p>
<b>Follow-up realizzato</b>	<p>Durante la gestione dei bandi sono state ravvisate alcune stime poco realistiche relative ai costi unitari dei corsi finanziati per le diverse focus area e alcune problematiche logistiche per la realizzazione di corsi dedicati alla focus area 2B (ai fini dell'attuazione del pacchetto giovani). Si ravvisa la necessità di proporre una modifica alla programmazione della misura 1. Il follow up può realizzarsi attraverso una modifica del PSR sottoposta al parere del Comitato di Sorveglianza; il Partenariato del PSR ne è informato e la modifica approvata sarà oggetto delle attività previste dal Piano di Comunicazione.</p>
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	<p>Autorità di gestione</p>

### 3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

#### 3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma

Le disposizioni adottate per assicurare la qualità e efficacia dell'attuazione del programma sono:

- l'attività di sorveglianza
- il monitoraggio e gestione del Tasso di errore
- la Verificabilità e Controllabilità delle Misure
- la gestione degli Aiuti di stato
- la rete di informazione e coordinamento SR2020.
- la pianificazione dei bandi
- le modifiche del PSR
- le procedure di audit.

Inoltre, vengono evidenziati i problemi incontrati nella gestione del programma e le eventuali misure correttive adottate.

#### **L'attività di Sorveglianza**

Nel corso del 2017 il Comitato di Sorveglianza, per affrontare tutte le competenze che sono previste dall'articolo 49 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e dall'articolo 74 del regolamento (UE) n. 1305/2013, è stato consultato con riunioni ordinarie nei giorni 27 aprile e 14 giugno mentre con procedure scritte avviate nei giorni 10 gennaio, 2 marzo e 21 agosto.

La documentazione relativa alle consultazioni del Comitato di Sorveglianza è consultabile alla pagina web: <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/comitato-sorveglianza-2014-2020> .

#### Riunione ordinaria: 27 aprile 2017

Il Comitato di Sorveglianza il giorno 27 aprile 2017 è stato consultato per affrontare i seguenti argomenti all'o.d.g.:

1. modifica al Testo unico dei criteri di selezione.

L'esperienza raccolta con i bandi di finanziamento ha permesso di individuare gli aspetti più critici dei criteri di selezione in vigore e che hanno generato dubbi interpretativi o difficoltà applicative del criterio.

Le proposte di modifica formulate dall'AdG assieme agli uffici regionali responsabili delle misure, sono state esaminate dalla Commissione consiliare competente. Sono state quindi raccolte le osservazioni della Commissione europea.

L'AdG e AVEPA hanno congiuntamente approfondito e completato le analisi dal punto di vista della Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM) ai sensi dell'articolo 62 del Reg. UE n. 1305/2013.

In seguito alle osservazioni e alle analisi svolte dal Comitato di Sorveglianza la definizione dei criteri di selezione è stata complessivamente migliorata.

Acquisito il parere del Comitato di Sorveglianza, la Giunta ha successivamente approvato con propria Deliberazione n. 734/2017 le modifiche al testo unico dei criteri di selezione.

#### Riunione ordinaria: 14 giugno 2017

Il Comitato di Sorveglianza il giorno 14 giugno 2017 è stato consultato per affrontare i seguenti argomenti all'o.d.g.:

1. Relazione Annuale sullo stato di Attuazione, anno 2016;
2. informazione sulla strategia di informazione e pubblicità (art. 13 del reg. UE 808/2014);
3. ubicazione delle operazioni (art. 70 del regolamento UE n. 1303/2013): integrazione dei tipi di intervento del PSR Veneto potenzialmente svolti al di fuori dell'area del programma;
4. aggiornamento sull'avanzamento dell'attuazione del PSR del Veneto nel 2017.

Il CdS ha esaminato lo stato di avanzamento nell'attuazione del PSR, le criticità riscontrate e le attività ed azioni migliorative e correttive intraprese. Il CdS, dopo gli approfondimenti sui contenuti della Relazione Annuale di Attuazione (anno 2016), ha approvato la Relazione.

In ordine alla possibilità di realizzazione di operazioni al di fuori dell'area del programma per la misura 16 "Cooperazione", il Comitato ha espresso il proprio parere favorevole (art. 70 del regolamento UE n. 1303/2013).

#### Procedura scritta avviata il giorno 10 gennaio 2017

Con procedura scritta del giorno 10 gennaio, si è avviata la consultazione del Comitato in merito:

1. modifica della composizione del Comitato di sorveglianza;
2. proposta di modifica del regolamento interno del Comitato di Sorveglianza;
3. Valutazione ex ante per il sostegno a strumenti finanziari nel PSR Veneto;
4. proposta di modifica del PSR.

La modifica del regolamento del CdS è conseguenza dell'approvazione del nuovo assetto organizzativo da parte della Giunta regionale in attuazione della L.R. 54/2012.

Come previsto all'articolo 37 del regolamento (UE) n. 1303/2013, al Comitato sono stati presentati i contenuti del documento di valutazione ex ante per il sostegno a strumenti finanziari nel PSR del Veneto.

L'ultimo punto all'o.d.g. ha riguardato la proposta di modifica del PSR. La proposta, che non ha modificato la strategia, ha per oggetto le modalità di attuazione del PSR per l'introduzione degli emendamenti necessari all'attivazione dello strumento finanziario "Fondo di garanzia", al fine di favorire l'accesso al credito per le imprese agricole e per le imprese agroalimentari a sostegno dei processi di innovazione e di sviluppo strutturale, tecnologico e organizzativo. La modifica ha coinvolto i capitoli 8.1, 8.2.4 e paragrafi specifici delle Sottomisure M04.1 e M04.2.

#### Procedura scritta avviata il giorno 2 marzo 2017

Con procedura scritta del giorno 2 marzo 2017 si è avviata la consultazione del Comitato in merito:

1. modifica della composizione del Comitato di Sorveglianza;
2. proposta di modifica del PSR.

Il Comitato di Sorveglianza ha esaminato la proposta di modifica relativa a:

- l'aggiornamento dei premi delle misure M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali e M11 - Agricoltura biologica;
- l'adeguamento del PSR alle Decisioni della Commissione in materia di aiuti di stato per la misura M16 - Cooperazione nel settore forestale
- la correzione dell'unità di misura di un indicatore di risultato alternativo.

In particolare, la modifica è stata rivolta all'aggiornamento dei premi della misura M10 - Pagamenti agroclimatico ambientali e della misura M11 - Agricoltura biologica, la cui definizione originaria è avvenuta alla fine dell'anno 2014 considerando la base dati del periodo 2009-2012. Dopo tre anni dalla originaria elaborazione, si è ritenuto opportuno procedere ad una verifica dell'adeguatezza dei pagamenti, in considerazione del mutato quadro economico.

A tal fine, per ciascun tipo di intervento, sono stati indagati i quattro aggregati (margine lordo delle colture, costo per manodopera, costi energetici, altri costi) ai quali sono riconducibili i parametri utilizzati nel 2014 per il calcolo dei premi, individuando la percentuale di scostamento rispetto al valore originariamente considerato per l'individuazione del pagamento. L'indagine ha utilizzato la base dati aggiornata al periodo 2013-2016.

#### Procedura scritta avviata il giorno 21 agosto 2017

Con procedura scritta del giorno 21 agosto 2017 si è avviata la consultazione del Comitato in merito:

- proposta di modifica del PSR.

La proposta di modifica all'esame del Comitato di Sorveglianza ha avuto per oggetto la riprogrammazione solidale delle risorse del Programma di Sviluppo Rurale regionale, a favore delle Regioni Abruzzo, Marche, Lazio e Umbria, colpite dagli eventi sismici nel corso del 2016.

Quanto proposto è disceso da un percorso condiviso a livello nazionale tra tutte le istituzioni coinvolte, e con l'accordo della Direzione Generale Agricoltura della Commissione europea (DG AGRI), sui contenuti e sulle modalità operative per l'adeguamento dei PSR regionali e nazionale.

Tenendo conto dello stato di avanzamento della spesa, delle risorse impegnate sulle diverse misure del Programma e dei bandi programmati, nonché della necessità pratica di rimodulare in questa fase il più limitato numero di target programmati dal PSR Veneto, si sono reperite le risorse dalla sola misura M02 (Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole). Ciò anche in relazione al fatto che a livello Unionale la misura M02 non era ancora attivata a causa della non applicabilità di alcune clausole del regolamento (UE) n. 1305/2013.

In coerenza con la riduzione delle risorse assegnate sono stati aggiornati i valori del Piano degli indicatori.

## Incontro annuale

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, art.51, in data 28 febbraio 2017 l'Autorità di Gestione del PSR si è riunita, in videoconferenza, con i funzionari della Commissione europea al fine di esaminare i risultati del programma.

Durante l'incontro sono stati discussi:

1. lo stato di attuazione finanziaria del Programma in termini di Calendario dei bandi di gara; Impegni e pagamenti al 31/12/2016; Nomina valutatore; Selezione GAL, il cronoprogramma dei bandi di attuazione del PSR,
2. il progresso nel raggiungimento degli obiettivi di performance,
3. l'adempimento delle azioni previste dal Piano d'azione per il rispetto delle condizionalità ex-ante,
4. le previsioni di nuove modifiche del PSR,
5. il Piano di azione della Regione per la riduzione del tasso di errore.

Rispetto al primo punto, il rappresentante della Commissione ha sottolineato la necessità di un costante monitoraggio della situazione per quanto riguarda la situazione dei bandi in corso e dei pagamenti e ha invitato ad accelerare la selezione del Valutatore.

Il monitoraggio dei bandi e dei pagamento è stato assicurato dai supporti informativi di cui dispone la regione, che permettono una puntuale analisi dell'avanzamento delle operazioni. Mentre, per quanto riguarda il bando per la selezione del valutatore di sono completate le fasi preparatorie e a ottobre 2017 è stato indetto il bando.

Rispetto al punto 2, il rappresentante della Commissione invita l'autorità di gestione a tener conto, ai fini del raggiungimento degli obiettivi del quadro di performance, del fatto che gli indicatori possono essere computati solo alla conclusione e pagamento al beneficiario per i progetti di investimento e a seguito del pagamento dell'intero importo annuale per le misure pluriannuali, chiedendo una verifica in particolare per la Priorità 5 e la Priorità 6.

In merito a questa conclusione, si sono prodotti degli approfondimenti e analizzate le ragioni delle criticità che si palesavano per alcuni indicatori delle due priorità. Tra le attività messe in atto, vi è la proposta di modifica del PSR per sopperire, in particolare nella Priorità 5, a erronee supposizioni che hanno prodotto gravi sovrastime dei relativi indicatori di spesa e di prodotto, nonché un rapporto inverosimile tra indicatori finali (2023) e indicatori intermedi (2018).

Con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno, il rappresentante della Commissione invitava le autorità italiane a livello nazionale e della Regione Veneto a indicare il termine entro cui si prevede di raggiungere l'interoperabilità tra i sistemi. La regione del Veneto si è adoperata in questi mesi a implementare nei propri applicativi le funzionalità per l'interoperabilità con la RNA, continuando a garantire i controlli e l'inserimento manuale delle informazioni richieste nei modi e tempi previsti nelle banche dati nazionali.

Il rappresentante della Commissione ha invitato la Regione a identificare i punti deboli riscontrati nell'ambito della valutazione ex-post del PSR 2007-2013, e ad approntare le misure che permettano di superare tali difficoltà nell'attuale periodo di programmazione. A questo invito l'AdG ha promosso la diffusione dei risultati della valutazione e una approfondita analisi che ha completato quella già condotta sull'Aggiornamento della Relazione di Valutazione Intermedia (30 dicembre 2012) che era servita in fase di

predisposizione del programma 2014-2020.

Alla fine dell'incontro, la Commissione ha richiamato due punti previsti dall'ordine del giorno: stato di attuazione del Piano di azione della Regione per la riduzione del tasso di errore; proposte di data per il Comitato di Sorveglianza da tenersi nel corso del 2017.

La Commissione raccomanda di tenere conto dei risultati dei controlli svolti dalla DG Agri e di aggiornare continuamente il Piano di azione in funzione delle criticità eventualmente riscontrate, quindi chiede di riferire circa lo stato di attuazione del Piano.

Rispetto all'aggiornamento del Piano, in merito alle azioni riguardanti il Veneto, si evidenziano:

- per le misure NO SIGC, l'aggiornamento delle procedure di verifica degli appalti pubblici, adottate con Decreto del Direttore di AVEPA n. 210 del 15/12/2017
- per le misure SIGC, la realizzazione delle prescrizioni sul periodo di effettuazione dei controlli degli impegni e aggiornamento procedure di controllo (Audit RD2/2016/002) e le attività di informazione rivolte ai beneficiari (azione correttiva sui tassi di errore campagna 2016).

## **Il monitoraggio e gestione del Tasso di errore**

### La Dichiarazione di affidabilità (DAS) e la Dichiarazione di Gestione (MD)

Nell'ambito della Dichiarazione di affidabilità, annualmente il direttore dell'OP fornisce alla CE tra l'altro i tassi di errore per i regimi di aiuto aggregati a livello di universo FEASR e FEAGA, e ulteriormente per i settori nell'ambito del SIGC e NO SIGC.

I tassi di errore sono calcolati in base alla differenza tra l'importo richiesto e l'importo a cui il beneficiario ha avuto diritto prima dell'applicazione di sanzioni in esito ai controlli in loco in base ad un campione casuale.

Dall'esercizio finanziario 2014/2015, la Commissione Europea ha emanato nuove disposizioni per la predisposizione della Dichiarazione di Gestione (MD).

Ogni anno il Direttore dell'AVEPA è tenuto a firmare ed inviare alla Commissione Europea una dichiarazione che attesta che:

- i conti dell'OP sono veritieri, completi e accurati
- tutti i debiti, anticipi, cauzioni e scorte sono stati registrati
- tutte le entrate sono state accreditate
- le transazioni sono legali e regolari
- le domande sono ammissibili e le procedure di assegnazione degli aiuti sono conformi alla normativa
- sono state predisposte misure antifrode efficaci e proporzionate che tengono conto dei rischi individuati.

I dati trasmessi (entro febbraio 2018) con la MD 2017 evidenziano per l'universo NON SIGC tassi inferiori alla soglia del 2%, tasso di errore fisiologico per la CE, oltre il quale la DAS/MD del Direttore dell'OP allegata ai conti annuali deve contenere delle specifiche giustificazioni e relative controazioni per il sistema di controllo gestito.

Per l'universo SIGC il tasso di errore è risultato del 4,694%. Il tasso di errore risulta aver subito un importante decremento, frutto dell'attività informativa e formativa sugli impegni specifici delle varie misure, messa in atto, prima dell'inizio della campagna 2016, presso i CAA e le aziende agricole.

Il tasso tuttavia rimane ancora sopra il limite del 2% perché gli strumenti di controllo centralizzati, a causa anche della tempistica di esecuzione dei controlli stessi, in alcune situazioni (es. misura 11, particolarmente responsabile del tasso di errore riscontrato) non tengono conto delle peculiarità dei diversi PSR regionali sovrastimando di fatto l'errore. L'azione correttiva definita per la campagna 2017 consiste nell'esecuzione di controlli di II livello sugli esiti dei controlli di telerilevamento (Piano della performance 2018-2020).

L'Organismo di certificazione, nella relazione relativa all'esercizio finanziario 2017, ha ritenuto che il rischio per l'universo FEASR SIGC non è significativo, considerando le motivazioni riportate dall'AVEPA nella propria Dichiarazione di gestione, sopra riportate. Ha inoltre valutato che il sistema di controllo interno per tale universo funziona bene.

Per quanto riguarda le statistiche dei controlli, annualmente, entro il 15 luglio, AVEPA trasmette alla CE informazioni sui controlli amministrativi e in loco ed i rispettivi tassi di errore, con riferimento:

- per le misure strutturali: alle domande pagate dal 01/01-31/12 dell'anno precedente;
- per le misure di superficie: alle domande presentate nella campagna, indipendentemente dalla chiusura del controllo in loco e dall'effettuazione del pagamento.

I tassi di errore sono calcolati in base alla differenza tra l'importo richiesto e l'importo a cui il beneficiario ha avuto diritto prima dell'applicazione di sanzioni in esito ai controlli amministrativi e in loco.

Per quanto riguarda le statistiche di controllo, il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione si applica alle domande di aiuto, alle domande di sostegno o alle domande di pagamento presentate in riferimento agli anni di domanda (misure connesse alla superficie) / all'anno civile (misure non connesse alla superficie) o ai periodi di erogazione del premio che iniziano a decorrere dal 1° gennaio 2016.

L'AdG con il proprio Organismo Pagatore predispone un Piano d'Azione con le misure preventive e correttive volte ad affrontare le cause di errore che si manifestano nel proprio programma o che potenzialmente possono manifestarsi anche in base all'esperienza di altri periodi di programmazione dello sviluppo rurale.

Il Piano d'Azione, per tenere sotto controllo il tasso di errore, individua le cause di errore e le azioni messe in atto per contrastarle. Il Piano d'azione del Veneto si inserisce nel più ampio Piano di Azione Nazionale e monitoraggio del Tasso di Errore (PANTE), coordinato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestale.

Il VII aggiornamento del Piano riporta i seguenti aggiornamenti:

- per le misure NO SIGC, l'aggiornamento delle procedure di verifica degli appalti pubblici, adottate con Decreto del Direttore di AVEPA n. 210 del 15/12/2017.
- per le misure SIGC, la realizzazione delle prescrizioni sul periodo di effettuazione dei controlli degli impegni e aggiornamento procedure di controllo (Audit RD2/2016/002) e le attività di informazione rivolte ai beneficiari (azione correttiva sui tassi di errore campagna 2016).

Le nuove attività preventive e correttive introdotte con l'aggiornamento del Piano sono:

- per le misure SIGC, l'azione correttiva sui tassi di errore per la campagna 2017, che consiste

nell'esecuzione di controlli di II livello sugli esiti dei controlli di telerilevamento effettuati dall'Organismo delegato AGEA (Piano della performance 2018-2020),

- per tutte le misure, la realizzazione delle azioni preventive individuate a seguito dell'analisi di fraud risk assessment, per le misure interessate

#### Incontro annuale di verifica tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AVEPA

Il coordinamento tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AVEPA è costante e continuo, e si concretizza con incontri formali (e non), con il fine di svolgere una valutazione periodica dei principali esiti dell'applicazione delle Misure del PSR ed un opportuno esame dei risultati dei controlli effettuati e delle inadempienze rilevate. Annualmente, pertanto, per le misure a superficie viene convocato un incontro specifico per il riesame delle criticità emerse, al fine di predisporre le necessarie azioni correttive e preventive.

L'incontro tra l'AdG e AVEPA si è tenuto in data 26 febbraio 2018, convocato con il seguente ordine del giorno:

- verifica degli esiti dei controlli effettuati per l'anno 2017,
- verifica delle infrazioni più ricorrenti e/o gravi rilevate nell'anno 2016 e 2017,
- elaborazione e successiva proposta di possibili misure/azioni correttive;
- varie ed eventuali.

Durante l'incontro si è svolto un approfondimento inerente i risultati dei controlli relativamente all'anno 2017, analizzando le infrazioni e le inadempienze rilevate da AVEPA, riprendendo anche quanto già preso in esame durante il precedente incontro svoltosi in data 26/1/2017 (relativamente i controlli anno 2016), anche alla luce dei riscontri dell'Audit 2016 della Commissione Europea in Regione del Veneto sulle Misure PSR a superficie.

In esito a tale confronto, AdG e AVEPA hanno, pertanto, definito azioni correttive e preventive delle più ricorrenti cause di errore e criticità emerse nel corso dell'attuazione di talune Misure del PSR 2014-2020, relativamente all'anno 2017.

Tra le principali determinazioni assunte, si riportano le seguenti:

- Misura M11: necessità di rendere più oggettiva ed efficiente la modalità di acquisizione degli esiti di controllo degli Organismi di Certificazione, con rafforzamento di tutto il flusso di informazioni nell'interscambio tra Direzione Agroalimentare e AVEPA;
- Misura M10: è stato concordato il rafforzamento delle attività di comunicazione e informazione da rivolgere ai beneficiari, nonché la necessità di un incontro tecnico sugli specifici impegni previsti dai Bandi di apertura termine (svolto in data 12/3/2018);
- Tipo di Intervento M10.1.3 e M10.1.4: si è concordato l'aggiornamento del calendario dei controlli per taluni impegni previsti;
- Tipo di Intervento M10.1.7: è stata concordata la correzione di imprecisioni e integrazione di chiarimenti nel quadro riduzioni e sanzioni;
- Misura M13: modifica della dichiarazione del richiedente all'atto della presentazione della domanda.

## **La Verificabilità e Controllabilità delle Misure**

L'Autorità di gestione e l'Organismo Pagatore, ai sensi dell'art. 62 del Reg.(UE) 1305/13, valutano congiuntamente la verificabilità e controllabilità delle misure (di seguito VCM) anche nel corso dell'attuazione del programma di sviluppo rurale.

L'analisi delle condizioni di verificabilità e controllabilità delle linee guida misure, dei bandi di finanziamento e dei criteri di selezione è condotta attraverso uno scambio continuo di informazioni con l'organismo pagatore AVEPA. L'analisi è indirizzata alla valutazione della presenza di rischi di errore, al fine di predisporre azioni correttive e, se del caso, alla riformulazione dei testi.

L'esperienza della passata programmazione e, in ultima analisi, l'esperienza acquisita con l'applicazione diretta dei criteri di ammissibilità e di selezione nonché degli impegni con i bandi pubblicati a partire dal 2015 hanno contribuito ad un'analisi più approfondita ed ad una revisione dei testi delle Linee Guida Misura e dei bandi di attuazione del PSR pubblicati nel 2017. Il bando si è rivelato uno strumento utile per approfondire le analisi VCM rispetto alle categorie di rischio di errore già individuate in fase di predisposizione del PSR (R1-le procedure di gara per i beneficiari privati; R2-ragionevolezza dei costi; R3-controllo adeguato e sistemi di controllo; R4-Appalti pubblici; R5-Impegni difficili da verificare e / o da controllare; R6- Pre-condizioni come condizioni di ammissibilità; R7-Selezione dei beneficiari; R8-sistemi IT; R9-Le domande di pagamento).

In particolare per i criteri di selezione si è provveduto ad un aggiornamento degli stessi ed alla revisione del Testo Unico approvato nel 2016. L'analisi si è svolta attraverso diversi interscambi, documentati con note formali, tra Autorità di Gestione e Organismo pagatore. L'esito della procedura ha infine portato alla revisione di alcuni criteri in sede di Comitato di Sorveglianza. Nel 2017 si è svolta anche l'attività di VCM per le proposte di aggiornamento dei criteri di selezione da parte dei GAL. Durante queste fasi/attività, come già previsto per l'attuazione del PSR, sono stati analizzati gli aspetti di: comprensibilità, pertinenza e rilevanza rispetto agli obiettivi prefissati; l'uso delle autocertificazioni o dei sistemi informativi disponibili o che sono previsti da realizzarsi; la coerenza con le osservazioni già emerse in occasione di Audit passati condotti dalla Commissione europea o dalla Corte dei Conti; la controllabilità con elementi oggettivi facilmente reperibili e con costi amministrativi accettabili e proporzionati agli aiuti concessi; e la controllabilità con tempi e modalità certe. La procedura si è conclusa con la redazione di un verbale congiunto, che ripercorre l'intero iter e attesta la presenza di un basso rischio per quegli elementi proposti dai GAL e approvati dall'AdG e AVEPA. L'esito della valutazione è stato trasmesso ai GAL al fine di renderli consapevoli delle attività di verificabilità e controllabilità.

## **La gestione degli Aiuti di stato**

Nel corso del 2017 l'Autorità di Gestione ha completato le attività necessarie ad ottenere la compatibilità e legittimità delle misure del PSR sotto il profilo delle regole sugli aiuti di stato e che non riguardano il settore agricolo.

Con Decisione C (2017) n. 127 del 18/01/2017 la Commissione ha approvato il regime SA.45697 "Aiuti alla cooperazione nel settore forestale" notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

## **La rete di informazione e coordinamento SR2020**

L'AdG assicura il coordinamento con i centri decisionali apicali dell'Amministrazione, anche ai fini della programmazione regionale unitaria dei fondi SIE. Per lo svolgimento delle proprie funzioni, l'AdG si avvale delle Direzioni competenti per le misure, in relazione al nuovo quadro organizzativo regionale definito dalle DGR n. 802/2016 e 803/2016 e dal Decreto del Direttore dell'Area sviluppo economico n. 1 del 19 gennaio 2017, anche attraverso la Rete SR2020 di informazione e coordinamento nell'ambito delle suddette strutture (Decreto n. 131/2012). Si avvale inoltre dell'UO Sistema informativo sviluppo economico e della Direzione ICT e Agenda digitale per lo sviluppo del Sistema Informativo, nonché di ulteriori strutture regionali in relazione alle specifiche competenze (es: Turismo).

In particolare, la Rete SR2020 rappresenta lo strumento di informazione, comunicazione e coordinamento che ha assicurato, in particolare nella fase di avvio della programmazione 2014-2020, il miglioramento dell'efficacia dell'azione svolta complessivamente dalle strutture che operano nella gestione del PSR, per quanto riguarda la condivisione del quadro complessivo delle strategie e degli obiettivi UE e dei correlati regolamenti e documenti attuativi ed il coordinamento generale ed operativo delle conseguenti attività e lavori, oltre che l'informazione diffusa, condivisa e tempestiva nell'ambito delle strutture e delle figure direttamente interessate dal PSR (direttori e referenti di misura).

Tale strumento ha mantenuto una valenza fondamentale anche nel corso del 2017, ai fini del coordinamento della comunicazione e delle informazioni relative all'attuazione del Programma. Sono state diffuse n.9 edizioni del Notiziario, che hanno raggiunto, con ogni singolo invio, n. 56 operatori regionali. Il notiziario è stato finalizzato a scopi prettamente operativi e "di servizio", per assicurare il costante e tempestivo aggiornamento e le necessarie anticipazioni relative ai lavori di attuazione del PSR, con riguardo alla stesura dei bandi, all'aggiornamento delle disposizioni attuative, alle novità sulle normative e regolamenti riguardanti la politica di sviluppo rurale..

## **La pianificazione dei bandi**

La Regione del Veneto si è dotata di un Piano pluriennale di attivazione dei bandi che è stato assunto dalla Giunta Regionale nell'aprile 2016 (DGR n. 400/2016) e successivamente aggiornato annualmente nel febbraio 2017 (DGR n. 211/2017) e nel febbraio 2018 (DGR n. 115/2018).

Il Piano pluriennale di attivazione dei bandi è stato definito in base ai seguenti elementi e vincoli:

- delle risorse impegnate rispetto alla spesa programmata dal PSR per la Focus area e la Misura;
- dei trascinamenti accertati per impegni finanziari dalla programmazione 2007-2013;
- degli effettivi tempi necessari alla realizzazione delle iniziative finanziate;
- del diversificato interesse manifestato dagli operatori per ciascun tipo di intervento;
- di situazioni di complessità gestionale registrate su alcuni tipi di intervento.

## **Le modifiche del PSR**

Nel 2017 si è resa necessaria un'intensa attività di modifica del PSR per l'introduzione dello strumento finanziario Fondo di garanzia e per la riprogrammazione delle risorse del Feasr 2014-2020 a sostegno delle regioni colpite dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nonché per l'aggiornamento dei premi

delle misure agroambientali (M10 e M11).

L'analisi a supporto del PSR ha evidenziato tra i fabbisogni l'esigenza di favorire l'accesso al credito per le imprese agricole e per le imprese agroalimentari a sostegno dei processi di innovazione e di sviluppo strutturale, tecnologico e organizzativo, al fine di migliorarne la competitività e la sostenibilità globale.

La valutazione ex ante (VEXA) degli strumenti finanziari utilizzabili nell'ambito del PSR 2014-2020 ha confermato la necessità di supportare le imprese agricole e le imprese agroalimentari con strumenti finanziari adeguati a migliorare le condizioni per l'accesso al credito.

A tal fine, la VEXA ha individuato alcuni possibili strumenti finanziari da mettere in campo e tra questi in particolare uno strumento finanziario di garanzia (Fondo di Garanzia multi regionale gestito dal Fondo Europeo per gli Investimenti), da utilizzare a sostegno degli investimenti delle sottomisure M04.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" e M04.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione e commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli".

La successiva modifica del PSR presentata nel 2017 si è resa necessaria alla luce della considerazione che la definizione dei livelli di pagamento applicabili alla misura M10 "pagamenti agroclimatico ambientali" e alla misura M11 "agricoltura biologica", è avvenuta alla fine dell'anno 2014 considerando la base dati del periodo 2009-2012 in quel momento disponibile.

Dopo tre anni dalla originaria elaborazione, si è ritenuto opportuno procedere ad una verifica dell'adeguatezza dei pagamenti, in considerazione del mutato quadro economico.

A tal fine, per ciascun tipo di intervento, sono stati indagati i quattro aggregati ai quali sono riconducibili i parametri utilizzati nel 2014 per il calcolo dei premi: margine lordo delle colture, costo per manodopera, costi energetici, altri costi, individuando la percentuale di scostamento rispetto al valore originariamente considerato per l'individuazione del pagamento.

L'indagine ha utilizzato la base dati aggiornata al periodo 2013-2016.

Lo scostamento così individuato è stato quindi applicato al valore unitario approvato con il PSR 2015, per definire il nuovo pagamento aggiornato.

Ai sensi dell'articolo 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria di Roma ha verificato l'esattezza e l'adeguatezza dei calcoli.

La terza ed ultima modifica avvenuta nel corso del 2017 ha riguardato la riprogrammazione delle risorse del feasr 2014-2020, a sostegno delle regioni colpite dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016.

A seguito degli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016, che hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, nella seduta dell'8 giugno 2017, ha approvato uno storno parziale delle risorse finanziarie assegnate ai PSR per le annualità 2018, 2019 e 2020 a favore dei PSR delle regioni colpite.

Con Nota DPEISR n. 2391 del 14/06/2017 Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha preso atto della riprogrammazione proposta in forma tabellare dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

Pertanto, le annualità 2018, 2019 e 2020 di ciascun PSR delle regioni sono decurtate del 3% del contributo del FEASR, mentre il PSR Nazionale è decurtato del 6%. In un'ottica di semplificazione degli oneri

amministrativi le quote stornate per ciascun PSR sono state arrotondate alle migliaia di Euro.

Nessuna risorsa è detratta dal Programma della Rete Rurale Nazionale.

L'Autorità di Gestione del PSR del Veneto ha proposto di stornare le risorse necessarie dalla Misura 2, in quanto la normativa europea presentava delle criticità che ne hanno reso impossibile l'attuazione.

### **Le procedure di audit**

Nel corso del 2017 sono state svolte da parte della Commissione europea e della Corte dei Conti europea alcuni audit e che hanno coinvolto l'Autorità di Gestione del PSR e l'organismo Pagatore AVEPA.

Una prima indagine da parte della corte dei Conti avviata a marzo ha riguardato l'utilizzo dei costi semplificati.

L'indagine, di tipo documentale, si è conclusa con la trasmissione da parte dell'AdG dei dati di monitoraggio sullo stato di utilizzazione dei costi semplificati. Per ciascuna delle misure per le quali sono state utilizzati i costi semplificati, si è fornita la descrizione della metodologia applicata e dei relativi calcoli.

La successiva missione della Corte dei Conti europea, svoltasi in aprile, ha riguardato la Dichiarazione di affidabilità relativa all'esercizio finanziario 2017 (DAS 2017).

L'audit ha verificato il rispetto delle condizioni giuridiche, amministrative, finanziarie e fattuali per alcuni pagamenti a campione, selezionati in maniera casuale. Sono state condotte anche visite in loco presso i beneficiari e presso l'organismo pagatore.

A settembre, la Corte dei Conti ha trasmesso all'Organismo Pagatore AVEPA le risultanze dell'audit. La Corte dei Conti ha riscontrato delle debolezze nei controlli amministrativi per una delle domande sottoposte alla visita di audit. In esito alle osservazioni della Corte di Conti, la domanda di aiuto in questione è decaduta e sono state recuperate le somme erogate.

La visita di audit della Commissione europea, avvenuta in ottobre, si è invece concentrata sulle modalità, efficacia ed efficienza nell'applicare le regole di condizionalità.

La Commissione ha verificato la distribuzione delle responsabilità nella conduzione dei controlli in loco, l'analisi dei rischi e le modalità di selezione del campione a controllo sia per le domande del primo che del secondo pilastro, la qualità dei controlli in loco e le procedure per garantirla, l'applicazione delle sanzioni, l'analisi dei documenti procedurali e delle linee guida adottate dall'AdG e dall'Organismo Pagatore.

In esito a questo audit, la Direzione Generale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale (DG AGRI) ha ritenuto che l'applicazione del sistema di condizionalità in Italia (AVEPA) non fosse conforme alla normativa dell'Unione europea e che, per garantire in futuro l'osservanza di tali disposizioni, occorresse adottare alcune misure correttive. La DG AGRI ha osservato che il sistema di gestione e di controllo attuato in relazione alla condizionalità era inficiato dalla mancanza di un controllo complementare relativo all'"Analisi dei rischi adeguata" e da carenze nel funzionamento di un controllo essenziale relativo a "Portata e qualità dei controlli in loco"

AVEPA ha recepito le osservazioni e adottato misure correttive, come descritto nella più recente Dichiarazione di Gestione.

Tuttavia, dati i fatti, la DG AGRI ha proposto l'esclusione dal finanziamento unionale (di una parte) delle spese finanziate dal FEAGA e dal FEASR, in conformità all'articolo 52 del regolamento (UE) n. 1306/2013 proponendo una rettifica finanziaria.

Da ultimo, si evidenzia che nel corso del 2017 si è conclusa la procedura di audit avviata da parte della Commissione nel corso del 2016 e che riguardava le misure a superficie del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 (M10 pagamenti agroclimatico-ambientali ,M11 agricoltura biologica ,M13 indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici). La procedura si è conclusa con una rettifica finanziaria pari a 372 560,23 euro. La Commissione ha ritenuto che, nel caso della misura M10, le procedure di controllo in loco attuate dall'Organismo Pagatore fossero inadeguate.

## **I problemi incontrati nella gestione del programma e le eventuali misure correttive adottate**

### **Progetto Banda Ultra Larga (sottomisura M07.3)**

Il progetto Banda Ultra Larga presenta diverse criticità di attuazione che si possono riassumere nelle seguenti fattispecie:

- forti ritardi del concessionario Open Fiber SpA rispetto alla progettazione ed esecuzione degli interventi che stanno creando dei problemi di rispetto degli obiettivi indicati nel performance framework;
- problematiche nel rilascio dei permessi da parte dei Consorzi di Bonifica;
- distacco del Comune di Sappada alla Regione Friuli Venezia Giulia, a seguito dell'entrata in vigore della legge nazionale n. 182/2017;
- mancanza delle linee guida nazionali in materia di rendicontazione delle spese sul progetto banda ultralarga;
- problematiche connesse all'ammissibilità dell'IVA al sostegno del FEASR a seguito delle interpretazioni contenute nella bozza di documento "Linee guida sulle condizioni per l'ammissibilità dell'IVA in base alle norme comunitarie sui fondi ESIF nel periodo di programmazione 2014-2020";
- mancata individuazione a livello nazionale di un soggetto indipendente che svolga le verifiche sul rispetto della regolarità della procedura di gara espletata da Infratel SpA per conto del Ministero dello Sviluppo Economico;
- problematiche connesse all'interpretazione relativa al pagamento degli interessi legali sugli importi delle somme anticipate qualora le spese totali sostenute per il progetto siano inferiori all'importo ammesso a contributo.

L'AdG è impegnata a contribuire alla risoluzione di alcune di queste problematiche partecipando agli incontri in sede nazionale e regionale, portando il proprio contributo conoscitivo e operativo.

### **Ammissibilità delle spese per della sottomisura M07.5 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali**

La Commissione Europea con nota della DG AGRI Ref. Ares (2017) 6303253 del 21/12/2017 (Chiarimenti sul dettato dell'art. 20 del regolamento UE n. 1305/2013) ha richiamato le Autorità di gestione dei PSR rispetto all'applicazione dell'art. 20 del regolamento (UE) n. 1305/2014, confermando la non ammissibilità di alcune specifiche tipologie di spesa e, più in generale, della "promozione turistica", anche ai fini dell'immediato adeguamento dei PSR che eventualmente le prevedano, in particolare nell'ambito della

sottomisura M07.5.

Il chiarimento della Commissione ha determinato la necessità di provvedere all'adattamento del PSR e della relativa strategia di attuazione della sottomisura M07.5, sulla base della quale i GAL avevano impostato gli obiettivi finalizzati al "turismo rurale" delle strategie previste dai Programmi di Sviluppo Locale. È nell'ambito di questi programmi che si concentrano infatti molte iniziative di "valorizzazione e promozione dei territori", anche ai fini del miglioramento della loro fruibilità turistica, come parte integrante e prioritaria della strategia dei GAL.

L'azione dell'AdG conseguente alla nota della Commissione ha comportato l'immediato adeguamento dei bandi in corso di pubblicazione e di finanziamento, compresa la dichiarazione di inammissibilità di una parte degli interventi richiesti per domande di aiuto già presentate.

L'azione successiva è stata l'avvio da parte dell'AdG delle procedure di modifica del PSR, per escludere dalla scheda di misura l'ammissibilità di queste spese. La modifica è in corso di notifica alla Commissione europea. Analoga azione è stata intrapresa per assicurare i necessari adeguamenti dei 9 PSL dei GAL del Veneto, in particolare per prevedere l'ampliamento e completamento del set degli interventi specifici Leader previsti nell'ambito della sottomisura M19.2, compatibilmente con il profilo delineato dalle regole sugli aiuti di stato gli interventi programmati.

### **Il distacco del Comune di Sappada dal territorio regionale**

Secondo quanto disposto dalla Legge 5 dicembre 2017, n. 182 "Distacco del Comune di Sappada dalla Regione del Veneto e aggregazione alla Regione Friuli-Venezia Giulia", dal 16 dicembre 2017 il Comune di Sappada è aggregato alla Regione Friuli Venezia Giulia. In vista dell'entrata in vigore della legge è stata prodotta una intensa attività di ricognizione per giungere alla proposta per la gestione della fase di transizione. In questa fase vi sono stati anche incontri e scambi di informazioni con l'amministrazione della Regione autonoma del Friuli-Venezia Giulia.

La Giunta regionale ha stabilito che da tale data:

- i bandi pubblicati a partire dal 16 dicembre 2017, adottati dalla Regione Veneto o dal Gal Alto Bellunese, non considerano il Comune di Sappada all'interno della zona geografica interessata dal Programma.

- i Decreti di concessione di aiuti adottati prima del 16 dicembre 2017, con riferimento tanto ai tempi di esecuzione degli interventi sostenuti dalle Misure di investimento, quanto agli impegni pluriennali delle Misure a superficie, sono produttivi di effetti sino all'ordinaria scadenza prevista dal provvedimento di concessione del sostegno.

- le domande di sostegno, presentate da richiedenti del Comune di Sappada su bandi pubblicati prima del 16 dicembre 2017, che risultino ancora in corso di istruttoria, completano l'istruttoria di ammissibilità e di eventuale finanziabilità secondo le condizioni di elegibilità previste alla data di pubblicazione del bando. Per gli eventuali relativi Decreti di concessione del sostegno vale quanto specificato al punto precedente."

Il distacco del Comune di Sappada crea delle difficoltà operative di gestione delle procedure amministrative per quanto riguarda i controlli degli impegni già sottoscritti e l'esecuzione dei pagamenti. A questo si collegano potenzialmente anche difficoltà di monitoraggio della spesa e del raggiungimento degli obiettivi della programmazione.

## **I Registri aiuti di Stato, il Sistema Nazionale di Monitoraggio Unitario (SNM) e il Sistema MIPCUP**

In assolvimento della specifica condizionalità ex ante in materia di aiuti di stato, a livello nazionale sono stati sviluppati applicativi che le AdG regionali e gli Organismi Pagatori hanno l'obbligo di utilizzare a fini istruttori o a cui hanno l'obbligo di trasferire le informazioni gestionali e di monitoraggio.

L'Autorità di Gestione del Veneto sta impegnandosi notevolmente per coordinare lo sviluppo del dialogo tra applicativi gestionali del PSR del Veneto e gli applicativi nazionali, al fine di assolvere agli obblighi istruttori e alla richiesta di trasmissione dei dati a livello centrale. Si evidenzia, però, che quest'attività impiega molte risorse umane e finanziarie e trova difficoltà e ostacoli proprio nella diversa strutturazione logica dei vari applicativi.

Tali applicativi nazionali spesso raccolgono le medesime informazioni ma strutturate in maniera differente. In alcuni casi la struttura logica delle informazioni richieste non pare coerente con le regole comunitarie sullo sviluppo rurale e sull'utilizzo dei fondi SIE.

Inoltre, dal punto di vista dell'attività istruttoria volta alla concessione e al pagamento degli aiuti, si rileva che l'obbligo normativo di utilizzo dei Registri nazionali sugli aiuti di stato comporta un notevole aggravio amministrativo a cui si cerca di far fronte proprio con lo sviluppo del dialogo tra applicativi, nonostante le difficoltà sopra richiamate.

## **L'attuazione degli Strumenti Finanziari con il supporto del Programma**

Il PSR ha previsto l'attivazione dello Strumento Finanziario Fondo di Garanzia, come emerso dalla Valutazione ex ante. Si è ritenuto di avvalersi della semplificazione consentita dall'articolo 38 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e di affidare la gestione del Fondo al Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI), struttura del gruppo BEI. Nel corso del 2017 si sono svolte le attività per la definizione dell'accordo di finanziamento e degli strumenti di attuazione del Fondo. Il percorso ha messo in luce le difficoltà di confronto degli Uffici dell'AdG con le Istituzioni e gli operatori finanziari, gestori degli Strumenti. Le difficoltà appaiono insite nel diverso "linguaggio" e nell'approccio privatistico che pone al primo posto la tutela dell'istituto finanziario e non comprende le necessità di controllo sulla singola operazione previste dal regolamento (UE) n. 1305/2013, per la tutela del FEASR e per l'accertamento effettivo del risultato conseguito. Ciò ha reso necessari tempi di attuazione superiori a quelli originariamente previsti, ritardando l'effettivo avvio dell'operatività del Fondo di garanzia.

## **Gara d'appalto a procedura aperta per l'attuazione del servizio di valutazione del PSR**

Allo scopo di avviare le attività di valutazione previste nel Piano di Valutazione, l'Autorità di gestione si è attivata sul piano amministrativo per affidare il servizio di valutazione ad un soggetto esterno, attraverso un'apposita gara europea con procedura aperta. La predisposizione degli atti di gara ha implicato una lunga e complessa attività di elaborazione e revisione dei documenti tecnici, anche in relazione della contestuale entrata in vigore delle nuove norme in materia di appalti (D.Lgs. n. 50/2016 e atti applicativi) modificata nel primo semestre del 2017 (D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017, e legge n. 96 del 21 giugno 2017), con particolare riferimento alle modalità di valutazione delle offerte, soprattutto per quanto concerne i criteri di valutazione.

L'AdG, con il supporto del Comitato di pilotaggio (CdP), organo interistituzionale (uffici tecnico-amministrativi della Regione, AVEPA-OPR e rappresentanza dei Gruppi di azione locale) istituito con Decreto n. 30 del 10/3/2017, il 2/10/2017 ha definitivamente nel dettaglio l'inquadramento delle attività di valutazione da porre in essere con il servizio. In particolare, sono state formulate: domande di valutazione aggiuntive al questionario comune europeo, e le tematiche di valutazione da approfondire.

Con Delibera della Giunta regionale n. 1695 del 24/10/2017 e decreto n. 88 del 27/10/2017 è stata indetta la gara d'appalto a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. Alla scadenza dei termini per la presentazione (12/12/2017) sono pervenute n. 4 offerte. La procedura di valutazione delle offerte pervenute (n. 12), iniziata nel mese di dicembre 2017, si è conclusa con l'aggiudicazione del servizio avvenuta con decreto n. 19 del 2/03/2018 e la firma del contratto in data 30 maggio 2018.

La durata complessiva della procedura, dalla data della determina a contrarre alla stipula del contratto, corrisponde a 218 giorni, con il coinvolgimento e l'impegno costante di 2 persone dello staff monitoraggio e valutazione dell'AdG, che hanno dedicato mediamente il 50% del tempo di lavoro agli adempimenti connessi alla gara, anche nella fase precedente di preparazione, oltre al relativo direttore.

### **Avvio esecuzione del servizio di sviluppo e attuazione del Piano di comunicazione del PSR**

Nel 2017 l'Autorità di gestione ha avviato l'esecuzione del servizio di sviluppo e attuazione del Piano di comunicazione del PSR a seguito dell'aggiudicazione all'Agenzia di comunicazione Pomilio Blumm di Pescara avvenuta con decreto della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste n. 27 del 15 febbraio 2017. La sottoscrizione del contratto, della durata di 3 anni, è avvenuta in data 13 aprile 2017 pertanto il periodo complessivamente a disposizione per la realizzazione delle attività previste per l'anno 2017 è stato pari a 8,5 mesi (3 trimestri), con conseguente necessaria riprogrammazione delle attività, originariamente previste per 12 mesi, nei mesi residui a disposizione.

Il primo trimestre di attività è stato dedicato alla progettazione degli strumenti utili per l'attuazione del servizio che consistono nel Piano di comunicazione a valenza pluriennale (PdC), documento di base di pianificazione strategica del servizio, ed il Piano annuale delle azioni di comunicazione (PdA) che individua dettagliatamente le attività e gli output da realizzare nel corso di ciascuno dei 3 anni di incarico, definendone la tipologia, le tempistiche di realizzazione e le risorse economiche da impiegare su base trimestrale. La definizione di PdC e PdA 2017 ha previsto un lungo e complesso processo di revisione dovuto sia alla progettazione dei documenti sia alle operazioni di modifica ed adattamento degli stessi, al fine di garantire la completezza delle indicazioni utili alla gestione delle attività. I documenti sono stati approvati nella versione definitiva con Decreto della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste n. 58 del 31 luglio 2017. Il PdC prevede 46 tipologie di output e 79 tipologie di attività, raggruppate in 9 aree omogenee, che sono finalizzate al conseguimento di 424 output complessivi da realizzare nei 3 anni di servizio, di cui 137 output pianificati per il 2017 (PdA 2017).

Per poter avviare il monitoraggio delle attività del PdC, è stata attivata l'implementazione di un sistema di rilevazione dei dati inerenti alcuni indicatori significativi di trasparenza, realizzazione e risultato, attraverso l'individuazione di 8 set specifici di parametri oggetto di misurazione relativi a ciascuna delle aree di attività del PdC. Tale strumento garantisce il controllo delle attività al fine di orientare adeguatamente le scelte di comunicazione e suggerire soluzioni correttive. La messa a punto di tale complesso sistema di monitoraggio ha richiesto diverse modifiche ed adattamenti che hanno portato al perfezionamento e completamento di tale strumento a conclusione del secondo trimestre, condensando pertanto le attività di monitoraggio al terzo trimestre.

Nel 2017 è stato realizzato il 76,5% degli output previsti dal PdA 2017. Gli output non conseguiti nell'anno sono per la maggior parte afferenti all'Area 7 relativa alle attività di ufficio stampa e pubbliche relazioni dedicato al Programma che, nonostante abbia operato per tutto il periodo in esame, ha scontrato una minor produttività anche in conseguenza della sovrapposizione con le attività messe in atto dagli uffici regionali. Altra quota di output non conseguiti riguarda l'Area 4 "strategia web e social media" che risultano comunque recuperabili nel corso del 2018 data la loro flessibilità e la comprimibilità dei relativi tempi di esecuzione.

### 3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO) <sup>1</sup>, approssimazione calcolata automaticamente

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR <sup>2</sup>	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa) <sup>3</sup>
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	504.084.000,00	37,73	15,87

<sup>1</sup> Le opzioni semplificate in materia di costi si intendono come costi unitari/tassi forfettari/somme forfettarie (articolo 67, paragrafo 5 dell'RDC), inclusi i metodi specifici relativi al FEASR di cui alla lettera e) di tale articolo, quali somme forfettarie per l'avviamento di imprese, pagamenti a tassi forfettari a favore di organizzazioni di produttori e costi unitari connessi ad animali e superfici.

<sup>2</sup> Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 della versione del programma

<sup>3</sup> Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 delle dichiarazioni di spesa

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO), in base a dati dettagliati specifici degli Stati membri [dato facoltativo]

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa)
Totale (articolo 67, paragrafo 1, lettere b), c) e d) e articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	504.084.000,00		
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	504.084.000,00		

Gestione elettronica per i beneficiari [dato facoltativo]

	[%] di finanziamento del FEASR	[%] delle operazioni interessate
Domanda di sostegno	100,00	100,00
Richieste di pagamento	100,00	100,00
Controlli e conformità		100,00
Monitoraggio e comunicazione all'autorità di gestione/organismo pagatore		100,00

Termini medi per la ricezione dei pagamenti da parte dei beneficiari [dato facoltativo]

[Giorni] Se pertinente, termine dei pagamenti dello Stato membro a favore dei beneficiari	[Giorni] Tempo medio per i pagamenti ai beneficiari	Osservazioni
	120	Il dato si riferisce alle domande di pagamento per le operazioni non a superficie o capo.

#### **4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA**

##### **4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione**

4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)

Le azioni intraprese, l'attuazione del Piano di Azione e lo stato di avanzamento della RRN, sono contenuti nella Relazione annuale del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020, la cui Autorità di Gestione è il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e Forestali - Direzione Generale Sviluppo Rurale.

4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione

L'AdG e i responsabili di misura della Regione del Veneto hanno preso parte alle attività della Rete rurale nazionale (RRN) intervenendo a diverse iniziative ed incontri organizzati dalla RRN, con riferimento particolare alle seguenti:

- Comitato di sorveglianza del Programma di attività della Rete rurale nazionale (RRN)
- Gruppi di lavoro ristretti su monitoraggio e valutazione, in particolare per la – Progettazione e supporto all'implementazione del Sistema Nazionale di Monitoraggio Unitario (SNM) e del Sistema MIPCUP, e per l'implementazione del Piano di valutazione
- Gruppo di lavoro Costi standard
- attività della RRN per i Gruppi Operativi supportati con le sottomisure M16.1 e M16.2 del PSR
- attività relative allo Sviluppo locale Leader riguardanti, in particolare:
  - la partecipazione diretta e la formulazione di proposte di revisione e adeguamento per la messa a punto del Vademecum nazionale “L'attuazione della cooperazione Leader nella programmazione 2014-2020”
  - la partecipazione all'Incontro di Coordinamento nazionale “La valutazione di LEADER nella programmazione 2014-2020 (16/5/2017)”
- predisposizione di report e questionari relativi allo stato di avanzamento procedurale e finanziario della misura M19 e delle strategie di sviluppo locale dei GAL; i dati sono stati utilizzati dalla RRN in occasione degli incontri rivolti principalmente ai GAL del 24 e 25 ottobre 2017, dedicati alla valutazione delle strategie di sviluppo locale e all'integrazione di Leader con altre politiche di sviluppo territoriale e per implementare l'area del portale RRN sul Leader in Italia

<http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/16938>

e la banca dati delle Rete rurale Europea sul Leader e i GAL italiani  
([https://enrd.ec.europa.eu/leader-clld/lag-database\\_en](https://enrd.ec.europa.eu/leader-clld/lag-database_en))

- partecipazione ad Agriconnect - Workshop sulla Banda Ultra Larga organizzato dalla RRN a Perugia (29 e 30/11/2017)
- adesione e partecipazione al “Comitato di coordinamento delle attività di comunicazione verso la società civile” (26/1/2017).

Inoltre, i responsabili di misura hanno relazionato:

- al convegno RRN sulla biodiversità: “I Programmi di Sviluppo Rurale 2014-2020, la Rete Natura 2000 e la biodiversità. Integrazione e sinergie tra l’attuazione delle misure dei PSR e le misure di conservazione dei siti Natura 2000”
- all’“European seminar on agri-environment-climate measures (AECM)” del Ministero dell’agricoltura francese per conto della Rete rurale (Parigi, 2016) con un intervento dal titolo “The case of Conservation Agriculture (No Tillage) in the Rural Development Plan of Veneto Region”
- al workshop “Investire nello sviluppo rurale - Il business plan per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globale delle imprese” con un intervento dal titolo “Business Plan Online e progetti di investimento. L’esperienza del Veneto”.

Nell’ambito del progetto “Gli Enti locali e lo sviluppo rurale: rilevare fabbisogni e criticità per formulare attività di networking”, l’AdG ha collaborato attivamente con la RRN per la pianificazione e l’organizzazione del workshop “Gli investimenti pubblici cofinanziati dallo sviluppo rurale: l’esperienza dei comuni nel PSR Veneto”, realizzato il 22/6/2017 a Selvazzano Dentro (Pd), presso la sede dell’ANCI Veneto. Il workshop, rivolto prioritariamente ai comuni, è stato finalizzato alla rilevazione delle criticità e dei fabbisogni correlati alla presentazione delle domande di aiuto e alla realizzazione degli interventi previsti dal PSR (identificazione degli interventi da realizzare, procedure di accesso alle misure PSR, rispetto della normativa in materia di opere pubbliche e appalti, procedure per la rendicontazione delle spese...). All’iniziativa hanno aderito anche i GAL del Veneto.

Il raccordo tra AdG e RRN si è sviluppato anche con altre iniziative:

- la segnalazione alla Postazione regionale di notizie e aggiornamenti sull’attuazione del PSR Veneto, ai fini della diffusione a livello nazionale, attraverso gli strumenti della RRN:
  - n. 12 segnalazioni di notizie relative al PSR Veneto (cadenza mensile)
  - n. 9 invii del notiziario interno della Rete SR2020
  - n. 3 articoli di approfondimento redatti congiuntamente per il portale della RRN
  - la condivisione e il rilancio di news prodotte dalla RRN nella newsletter Sviluppo Rurale Veneto
- la costante collaborazione con la Postazione regionale della Rete rurale nazionale, presso il CREA di Padova, anche attraverso appositi contatti, scambi di informazioni, inviti a comitati e incontri di coordinamento. Tale collaborazione ha consentito di produrre n. 5 articoli che sono stati pubblicati in Pianetapsr.

#### **4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)**

Per quanto riguarda l’attività di comunicazione a sostegno del programma, l’Autorità di gestione nel corso del 2017 è stata impegnata nell’avvio del servizio di sviluppo e attuazione del Piano di comunicazione del PSR 2014-2020 a seguito dell’assegnazione avvenuta con la stipula del contratto il 13 aprile 2017. La fase esecutiva del servizio ha visto l’attivazione di tutte le nove aree di attività nelle quali è stato articolato il Piano di Comunicazione (PdC).

A1 – Progettazione e pianificazione

### *Output realizzati*

- (a) Piano di Comunicazione a valenza pluriennale: 1
- (b) Piano Annuale delle azioni di comunicazione (2017 e 2018): 2

Nel 2017 è stato prodotto il Piano di comunicazione pluriennale (PdC), documento base di pianificazione strategica del servizio. Il Piano pluriennale è soggetto ad aggiornamenti annuali al fine di allineare i contenuti alle tendenze del mondo della comunicazione e alle esigenze di contesto. Nel corso dell'anno sono stati rilasciati anche: il PdA 2017 e il PdA 2018. Il PdA (Piano annuale delle attività di comunicazione) è il complemento del PdC del quale integra l'attività di programmazione attuativa che viene eseguita all'inizio di ciascun anno solare per poi essere costantemente verificata (nel corso degli incontri mensili e nell'ambito della reportistica trimestrale) e formalmente aggiornata all'inizio dell'anno successivo.

### A2 – Coordinamento e attuazione

#### *Output realizzati*

- (a) Incontri di coordinamento a cadenza mensile: 10;
- (b) Report di sintesi dell'incontro di coordinamento (RIC): 9
- (c) Incontri per definire il Report di attività: 3;
- (f) Database immagini del PSR (200 delle 500 immagini, 40% delle attività): 0,4;
- (g) Manuale d'uso immagine coordinata: 1
- (h) Report trimestrali di esecuzione del servizio (RES): 3

Nel 2017 si sono tenuti 10 incontri di coordinamento. Degli incontri mensili è stato prodotto e condiviso specifico report scritto, recante indicazione di giorno, luogo e data dell'incontro e descrizione sintetica degli argomenti trattati e delle relative decisioni assunte. La valutazione congiunta dello stato di avanzamento del Piano e delle sue eventuali criticità è stata effettuata nel corso di 3 incontri *ad hoc* tra l'AdG e l'affidatario. È stato inoltre avviato il popolamento di un database di immagini da impiegare per le diverse tipologie di attività, che ha visto il rilascio di 200 immagini sulle 500 previste. E' stato inoltre prodotto nei primi mesi di attività il manuale d'uso professionale per l'immagine coordinata del PSR 2014-2020, comprendente le linee guida sugli obblighi di informazione.

### A3 – Monitoraggio, risultati ed impatto

#### *Output realizzati*

- (a) Set di indicatori di monitoraggio: 8
- (b) Relazioni trimestrali di monitoraggio (REM): 3

Propedeutica all'avvio del processo di monitoraggio e valutazione del Piano di comunicazione del PSR

2014-2020 è stata l'implementazione del sistema di rilevazione dei dati inerenti alcuni significativi indicatori di trasparenza, realizzazione e risultato. Analogamente alla valutazione dello stato di esecuzione del Piano, anche l'attività di monitoraggio della sua efficacia è stata svolta continuativamente dall'affidatario mediante l'utilizzo del sistema di rilevazione sopra indicato ed i relativi esiti hanno consentito la realizzazione periodica, su base trimestrale, dei 3 seguenti report di monitoraggio eseguiti tutti nel corso dell'ultimo mese dell'anno in seguito al rilascio definitivo del set di indicatori: Report trimestrale di monitoraggio 30 giugno 2017 (REM 1/2017); Report trimestrale di monitoraggio 30 settembre 2017 (REM 2/2017); Report trimestrale di monitoraggio 31 dicembre 2017 (REM 3/2017).

#### A4 – Strategia web e social media

##### *Output realizzati*

- (b) Azioni di posizionamento e ottimizzazione motori di ricerca: 1
- (d) Sistemi di mailing mirato: 2
- (e) Supporto continuativo alla pubblicazione (strumenti web regionali) 5 mesi su 12: 0,42
- (f) Gestione continuativa contenuti e documenti (strumenti web e social Piano) 6 mesi su 12: 0,5

Per garantire la massima diffusione dei contenuti del nuovo portale web del PSR è stata eseguita un'azione mirata di ottimizzazione, per posizionare opportunamente il sito del Programma sui principali motori di ricerca. È stato poi implementato un set di strumenti di comunicazione finalizzati a raggiungere target mirati di destinatari. Per promuovere l'evento di partenariato sono stati effettuati 5 invii di "save the date" per complessive 17.920 email recapitate. Il sistema è stato poi ufficialmente varato il 26 ottobre per comunicare, con 2 distinti invii ad un totale di 5.366 destinatari, la pubblicazione del nuovo sito dedicato al PSR Veneto. Nel corso della seconda parte dell'anno, poi, sono stati rilasciati, implementati e gestiti alcuni nuovi strumenti di comunicazione digitale appositamente dedicati al PSR Veneto: il sito web [www.psrveneto.it](http://www.psrveneto.it) (che a chiusura di anno ha fatto registrare n. 8.409 accessi e n. 22.545 pagine visualizzate); 4 canali social: pagina ufficiale Facebook, profili Twitter e Instagram, canale YouTube.

#### A5 – Campagne pubblicitarie

##### *Output realizzati*

- (a) Campagne pubblicitarie verso la cittadinanza: 2
- (b) Campagne pubblicitarie verso i beneficiari: 2
- (c) Campagne pubblicitarie a sostegno delle azioni del Piano: 1

Le cinque campagne rivolte alla cittadinanza, ai beneficiari e a supporto del piano di comunicazione, sono state lanciate tutte contemporaneamente (22 novembre 2017 - 17 dicembre 2017, con un flight a gennaio 2018) al fine di massimizzare l'investimento media nella prima annualità per l'attività di lancio del PSR 2014-2020. È stato adottato un sistema narrativo-comunicativo mutuato dall'impostazione strategica generale in grado di integrare elementi informativi e valoriali: i primi (dati, cifre, temi) hanno restituito la dimensione di concretezza, trasparenza, efficienza ovvero dimostrano oggettivamente l'utilità del PSR e del

FEASR; i secondi hanno fatto leva sull'identità dei cittadini veneti, sulla cultura del fare, sulla loro caratteristica operosità.

#### A6 – Pubblicazioni, materiali informativi e promozionali

##### *Output realizzati*

- (a) Pubblicazione materiale per la cittadinanza: 1
- (b) Pubblicazioni materiale per i beneficiari: 4
- (c) Set di prodotti a supporto di eventi, incontri e seminari: 3
- (d) Pubblicazione a carattere tecnico e divulgativo: 1

La pubblicazione destinata alla cittadinanza è stata composta da due distinti materiali editoriali: uno dedicato agli adulti ed uno ai bambini, realizzati e diffusi entrambi in occasione dell'evento annuale per la cittadinanza. Entrambi i materiali sono stati stampati in 1.000 copie e risultano distribuiti a circa 650 cittadini. Durante la parte finale dell'anno, in concomitanza con il ciclo di eventi dedicati agli operatori del settore, sono stati rilasciati 4 output pensati per i beneficiari: agenda del PSR; vademecum del Programma; locandine sugli eventi; pieghevole dedicato ai bandi pubblicati a fine dicembre 2017. Nel corso dell'anno si è proceduto alla produzione dei primi set dei relativi materiali di supporto. Sono stati tre gli output specifici rilasciati nel periodo: primo kit "base"; secondo kit "base"; gadget "lattina". Infine, è stata realizzata la pubblicazione a carattere tecnico e divulgativo contenente la sintesi del Rapporto di Valutazione ex-post del PSR 2007-2013 distribuita in occasione dell'evento di partenariato del 29 settembre.

#### A7 – Ufficio stampa e pubbliche relazioni

- (a) Database contatti giornalistici (100 contatti): 1
- (b) Comunicati stampa: 8
- (c) Evento dedicato ai media: 1
- (d) Cartelle stampa: 1
- (e) Supporto ufficio stampa eventi: 8
- (f) Uscite su testate/emittenti nazionali/regionali: 12
- (g) Rassegna stampa e web (8 mesi su complessivi 36) 0,22

Nel corso del 2017 sono stati prodotti e diffusi complessivamente 8 comunicati stampa, a sostegno delle seguenti attività: riunione CdS del 14 giugno; evento di Partenariato 29 settembre; lancio nuovo sito 20 ottobre; incontro Cerea (VR) 5 dicembre; incontro Bassano del Grappa (VI) 6 dicembre; incontro Lendinara (RO) 12 dicembre; incontro San Dona' di Piave (VE) 14 dicembre; incontro e evento cittadinanza ad Este (PD) del 17 dicembre. Primo degli specifici appuntamenti rivolto al mondo dell'informazione per la condivisione dello stato di attuazione del PSR Veneto 2014-2020 previsti dal Piano, si è tenuta a Padova il

15 dicembre, presso la sede centrale di Avepa, una conferenza stampa alla quale hanno preso parte operatori dei principali media locali cartacei e digitali.

#### A8 – Eventi, incontri e seminari

Output realizzati

- (a) Incontro di partenariato: 1
- (b) Comitato di Sorveglianza: 1
- (d) Eventi sul territorio (beneficiari/potenziati beneficiari): 7
- (e) Evento cittadinanza: 1

Nel 2017 è stato organizzato un evento dedicato al partenariato istituzionale, tenutosi a Mestre il 29 settembre e una riunione del CdS (14 giugno), entrambi supportati dai servizi previsti dal Piano. Inoltre, è stata realizzata una serie di appuntamenti annuali di informazione e divulgazione distribuiti su tutto il territorio regionale. Gli incontri sono stati complessivamente sette e si sono svolti tra il 23 novembre ed il 14 dicembre nelle seguenti località: Pedavena (BL), Este (PD), Castelfranco Veneto (TV), Cerea (VR), Bassano del Grappa (VI), Lendinara (RO), San Dona' di Piave (VE). I 7 eventi hanno registrato oltre 1.000 partecipanti. È stato inoltre organizzato un evento dedicato ai cittadini che si è tenuto ad Este (PD) il 17 dicembre all'interno di una tensostruttura nella piazza principale della città. Il format dell'evento, pensato per favorire l'avvicinamento dei più giovani alle differenti realtà del mondo rurale, è stato tradotto nell'allestimento di un percorso composto da quattro aree corrispondenti ad altrettante modalità di comunicazione dello sviluppo rurale. All'evento hanno preso parte circa 650 persone.

#### A9 - Produzione materiali multimediali e audiovisivi

- (b) Progetti audiovisivi per beneficiari: 2
- (c) Video contenuti del PSR: 1

Le attività di quest'area concernono l'ideazione, produzione e diffusione di materiali multi-mediali e audiovisivi di comunicazione del PSR. Due i video realizzati per informare i beneficiari: video risultati PSR 2007/2013, della durata di 3', che racconta i principali risultati raggiunti nel precedente periodo di programmazione; video PAC post 2020, della durata di circa 7', che raccoglie tre interviste che illustrano tematiche e principali linee di indirizzo delle politiche comunitarie. Infine, è stato realizzato uno spot di 30" sui canali di comunicazione del PSR, interamente realizzato con tecniche di animazioni grafiche.

## **5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE**

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2015, 2016

## **6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI**

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

## **7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA**

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

**8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013**

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018



## **9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE**

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2018

**10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

30A. La valutazione ex ante è stata iniziata?	Sì
30B. La valutazione ex ante è stata completata?	Sì
30. Data di completamento della valutazione ex ante	30-12-2016
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	Sì
13A. L'accordo di finanziamento è stato firmato?	Sì
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	06-04-2017

**Elenco di strumenti finanziari**

Nome dello strumento finanziario	Tipo di strumento finanziario	Fondo di fondi collegato
AGRI Italy Platform	Fund of funds	

<b>I. Identification of the programme and priority or measure from which support from the ESI Funds is provided (Article 46(2)(a) of Regulation (EU) No 1303/2013)</b>	
<b>1. Priority axes or measures supporting the financial instrument, including fund of funds, under the ESI Fund programme.</b>	
1.1 Reference (number and title) of each priority axis or measure supporting the financial instrument under the ESI Fund programme	M04 - Investments in physical assets (art 17)
2. Name of ESI Fund(s) supporting the financial instrument under the priority axis or measure	EAFRD
3.01 Amount of ESI Fund committed in the Funding Agreement to the individual focus areas(s) referred to in art 5 of 1305/2013 by measure	M04 / 2A: 3,000,000.00 M04 / 3A: 12,000,000.00 Total: 15,000,000.00
3.1. Amount of ESI Funds committed to this thematic objective	T03: 15,000,000.00 Total: 15,000,000.00
<b>4. other ESI Fund programmes providing contribution to the financial instrument</b>	
4.1. CCI number of each other ESI Fund programme providing contributions to the financial instrument	
30. Date of completion of the ex ante assessment	May 17, 2016
<b>31. Selection of bodies implementing financial instrument</b>	
31.1. Has selection or designation process already been launched	Yes
<b>II. Description of the financial instrument and implementation arrangements (Article 46(2)(b) of Regulation (EU) No 1303/2013)</b>	
5. Name of the financial instrument	AGRI Italy Platform
6. Official address/place of business of the financial instrument (name of the country and city)	37b, Av J.F. Kennedy - L-2968, Luxembourg
<b>7. Implementation arrangements</b>	
7.1. Financial instruments set up at Union level, managed directly or indirectly by the Commission referred to in Article 38(1)(a) of Regulation (EU) No 1303/2013, supported from ESI Fund programme contributions	No
7.1.1. Name of the Union-level financial instrument	
7.2. Financial instrument set up at national, regional, transnational or cross-border level, managed by or under the responsibility of the managing authority referred to in Article 38(1)(b), supported from ESI Fund programme contributions under point (a), (b) and (c) of Article 38(4) of Regulation (EU) No 1303/2013	Entrustment of implementation
8. Type of the financial instrument	Fund of funds
10. Legal status of the financial instrument, pursuant to Article 38(6) of Regulation (EU) No 1303/2013 (for financial instruments referred	Fiduciary account

to in Article 38(4)(b) only): fiduciary account opened in the name of the implementing body and on behalf of the managing authority or separate block of finance within a financial institution	
<b>III. Identification of the body implementing the financial instrument as referred to in Articles 38(1)(a), 38(4)(a), (b) and (c) of Regulation (EU) No 1303/2013, and the financial intermediaries referred to in Article 38(5) of Regulation (EU) No 1303/2013 (Article 46(2)(c) of Regulation (EU) No 1303/2013)</b>	
<b>11. Body implementing the financial instrument</b>	
11.1. Type of implementing body pursuant to Article 38(4) of Regulation (EU) No 1303/2013 (a) existing or newly created legal entity dedicated to implementing financial instruments; (b) a body entrusted with the implementation task or (c) managing authority underatking implementation task directly (for loans or guarantees only)	European Investment Fund
11.1.1. Name of the body implementing the financial instrument	EIF - EUROPEAN INVESTMENT FOUND
11.1.2. Official address/place of business (country and town name) of the body implementing the financial instrument	37b, Av J.F. Kennedy - L-2968, Luxembourg
12. Procedure of selecting the body implementing the financial instrument: award of a public contract; other procedure	Designation of the EIB, EIF or international financial institutions
12.1. Description of the other procedure of selecting the body implementing the financial instrument	
13. Date of signature of the funding agreement with the body implementing the financial instrument	Nov 16, 2017
<b>IV. Total amount of programme contributions, by priority or measure, paid to the financial instrument and management costs incurred or management fees paid (Article 46(2)(d) and (e) of Regulation (EU) No 1303/2013)</b>	
14. Total amount of programme contributions committed in the funding agreement (in EUR)	M04: 15,000,000.00 Total: 15,000,000.00
14.1. out of which ESI Funds contributions (in EUR)	M04: 6,468,000.00 Total: 6,468,000.00
14.1.1. out of which ERDF (in EUR) (optional)	
14.1.2. out of which Cohesion Fund (in EUR) (optional)	
14.1.3. out of which ESF (in EUR) (optional)	
14.1.4. out of which EAFRD (in EUR) (optional)	M04: 6,468,000.00 Total: 6,468,000.00
14.1.5. out of which EMFF (in EUR) (optional)	
15. Total amount of programme contributions paid to the financial instrument (in EUR)	
15.1. out of which amount of ESI Funds contributions (in EUR)	M04: 0.00

15.1.1. out of which ERDF (in EUR)	
15.1.2. out of which Cohesion Fund (in EUR)	
15.1.3. out of which ESF (in EUR)	
15.1.4. out of which EAFRD (in EUR)	
15.1.5. out of which EMFF (in EUR)	
15.2. out of which total amount of national co-financing (in EUR)	M04: 0.00 Other: 0.00
15.2.1. out of which total amount of national public funding (in EUR)	
15.2.2. out of which total amount of national private funding (in EUR)	
16. Total amount of programme contributions paid to the financial instrument under Youth Employment Initiative (YEI) (in EUR)	
17. Total amount of management costs and fees paid out of programme contributions (in EUR)	
17.1. out of which base remuneration (in EUR)	
17.2. out of which performance-based remuneration (in EUR)	
18. Capitalised management costs or fees pursuant to Article 42(2) of Regulation (EU) No 1303/2013 (relevant only for final report) (in EUR)	
19. Capitalised interest rate subsidies or guarantee fee subsidies pursuant to Article 42(1)(c) of Regulation (EU) No 1303/2013 (relevant to final report only) (in EUR)	
20. Amount of programme contributions for follow-on investments in final recipients pursuant to Article 42(3) of Regulation (EU) No 1303/2013 (relevant for final report only) (in EUR)	
21. Contributions of land and/or real estate in the financial instrument pursuant to Article 37(10) of Regulation (EU) No 1303/2013 (relevant for final report only) (in EUR)	
<b>VI. The performance of the financial instrument, including progress in its set-up and in selection of bodies implementing the financial instrument (including the body implementing a fund of funds) (Article 46(2)(f) of Regulation (EU) No 1303/2013)</b>	
32. Information whether the financial instrument was still operational at the end of the reporting year	Yes
32.1. If the financial instrument was not operational at the end of the reporting year, date of the winding-up	
<b>VII. Interest and other gains generated by support from the ESI Funds to the financial instrument, programme resources paid back to financial instrument from investments as referred to in Articles 43 and 44, and the value of equity investments with respect to previous years (Article 46(2)(g) and (i) of Regulation (EU) No 1303/2013)</b>	
35. Interest and other gains generated by payments from ESI Funds to	0.00

the financial instrument (in EUR)	
37. Amounts of resources reused which were paid back to the financial instrument and are attributable to ESI Funds	0.00
37.1. out of which amounts paid for preferential remuneration of private investors operating under the market economy principle who provide counterpart resources to the support from the ESI Funds to the financial instrument or who co-invest at the level of final recipient (in EUR)	0.00
37.2. out of which amounts paid for the reimbursement of management costs incurred and payment of management fees of the financial instrument (in EUR)	0.00
<b>VIII. Progress in achieving the expected leverage effect of investments made by the financial instrument and value of investments and participations (Article 46(2)(h) of Regulation (EU) No 1303/2013)</b>	
<b>38. Total amount of other contributions, outside ESI Funds, raised by the financial instrument (EUR)</b>	
38.1. Total amount of other contributions, outside the ESI Funds committed in the funding agreement with the body implementing the financial instrument (in EUR)	8,532,000.00
38.2. Total amount of other contributions, outside the ESI Funds paid to the financial instrument (in EUR)	0.00
38.2.1. out of which public contributions (EUR)	0.00
38.2.2. out of which private contributions (EUR)	0.00

## **11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI**

Visualizza allegato di monitoraggio

## Allegato II

Tabella dettagliata relativa al livello di attuazione per aspetti specifici compresi gli indicatori di output

<b>Aspetto specifico 1A</b>							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1A	T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2017			0,23	3,74	6,16
		2014-2016			0,06	0,97	
		2014-2015			0,03	0,49	

<b>Aspetto specifico 1B</b>							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1B	T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2017					144,00
		2014-2016					
		2014-2015					

<b>Aspetto specifico 1C</b>							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1C	T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2017			10.930,00	14,83	73.701,00
		2014-2016			634,00	0,86	
		2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2A	T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2014-2017	1,18	63,51	0,78	41,98	1,86
		2014-2016	0,92	49,52	0,40	21,53	
		2014-2015	0,28	15,07	0,15	8,07	
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	148.039.597,00	54,81	56.917.737,00	21,07	270.103.432,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	4.923.715,00	87,01	1.270.446,00	22,45	5.658.627,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			1.270.446,00	26,09	4.870.130,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017			3.247,00	34,48	9.416,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					5.855.752,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2017					3.440,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	116.595.434,00	52,81	52.395.910,00	23,73	220.764.378,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2017					472.099.654,00
M04.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			52.278.988,00	27,39	190.847.866,00
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2017			891,00	40,17	2.218,00
M04.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			116.922,00	0,39	29.916.512,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	16.083.031,00	61,92	1.900.839,00	7,32	25.974.026,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2017					59.031.877,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	4.049.386,00	48,50	1.350.542,00	16,18	8.348.794,00
M08.6	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			1.350.542,00	16,18	8.348.794,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	6.388.031,00	182,42			3.501.855,00

Aspetto specifico 2B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2B	T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	2014-2017	0,68	38,66	0,45	25,58	1,76
		2014-2016	0,68	38,66	0,15	8,53	
		2014-2015	0,24	13,64	0,11	6,25	
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	92.792.833,00	51,95	26.572.553,00	14,88	178.628.942,77
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.316.900,00	42,06	397.127,00	12,68	3.130.798,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			397.127,00	12,68	3.130.798,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017			823,00	39,19	2.100,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	300.000,00	19,90	83.260,00	5,52	1.507.421,77
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2017			68,00	6,77	1.005,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	57.132.204,00	67,31	24.486.761,00	28,85	84.879.406,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2017					157.184.086,00
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2017			543,00	29,85	1.819,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	34.043.729,00	38,20	1.605.405,00	1,80	89.111.317,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2017					95.604.824,00
M06.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			1.456.000,00	1,73	84.009.276,00
M06.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2017			0,00	0,00	2.100,00
M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2017			3,00	4,11	73,00

Aspetto specifico 3A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
3A	T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	2014-2017	0,53	99,33	0,12	22,49	0,53
		2014-2016	0,42	78,71			
		2014-2015	0,12	22,49			
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
3A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	57.847.231,00	45,82	37.807.477,64	29,94	126.260.667,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	229.215,00	27,45			834.879,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					521.800,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017					1.650,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					602.968,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2017					402,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	11.072.048,00	62,00	2.388.476,00	13,38	17.857.143,00
M03.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2017			147,00	27,17	541,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	41.596.180,00	41,43	34.268.125,00	34,13	100.402.597,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2017					358.580.705,00
M04.1	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017			156,00	45,09	346,00
M04.2							
M14	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.159.555,00	100,00	1.150.876,64	99,25	1.159.555,00
M14	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2017			25,00	15,24	164,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	3.790.233,00	70,14	0,00	0,00	5.403.525,00
M16.4	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	2014-2017					96,00

Aspetto specifico 3B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
3B		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
<b>3B</b>	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	518.413,00	6,39	33.756,00	0,42	8.116.883,00
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	518.413,00	6,39	33.756,00	0,42	8.116.883,00

Priorità P4								
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
P4	T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2017					0,37	
		2014-2016						
		2014-2015						
	T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2017						0,37
		2014-2016						
		2014-2015						
	T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2017				10,66	102,38	10,41
		2014-2016				8,71	83,65	
		2014-2015				0,87	8,36	
	T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2017				10,41	105,52	9,87
		2014-2016				8,56	86,77	
		2014-2015				0,87	8,82	
	T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	2014-2017				10,52	106,35	9,89
		2014-2016				8,46	85,53	
2014-2015					0,79	7,99		
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023	
P4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	218.567.133,40	59,49	164.474.614,50	44,77	367.395.640,07	
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	2.817.720,00	21,89	605.980,00	4,71	12.871.058,00	
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			605.980,00	6,08	9.972.171,00	
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017			6.860,00	11,43	60.000,00	
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	700.000,00	5,39	375.756,00	2,90	12.975.417,07	
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2017			266,00	3,38	7.877,00	
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.262.921,00	5,79	64.838,00	0,30	21.799.629,00	
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2017					21.799.629,00	
M04.4	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017			4,00	0,55	725,00	
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.000.000,00	25,36	349.693,00	8,87	3.942.486,00	
M08.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			349.693,00	8,87	3.942.486,00	
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	130.457.077,15	78,46	106.298.981,00	63,93	166.280.148,00	
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017			78.367,00	105,51	74.272,00	
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	20.725.678,00	95,07	13.808.070,00	63,34	21.799.629,00	
M11.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017			1.848,00	117,33	1.575,00	
M11.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017			7.076,00	112,76	6.275,00	

M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	58.120.131,25	48,38	42.935.319,00	35,74	120.129.870,00
M13.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017			113.701,00	176,05	64.586,00
M15	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	74.212,00	200,00	35.977,50	96,96	37.106,00
M15.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017			31,10	16,81	185,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	3.409.394,00	45,10			7.560.297,00

Aspetto specifico 5A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5A	T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	2014-2017					3,80
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					27.569.573,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					122.913,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					41.744,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017					91,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					127.551,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2017					85,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					25.046.382,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2017					59.634.243,00
M04	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017					9.174,00
M04.1 M04.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017					1.002,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					2.272.727,00

Aspetto specifico 5C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5C	T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)	2014-2017	7.643.473,00	14,23	1.221.536,00	2,27	53.726.036,00
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	3.102.389,00	15,25	223.380,00	1,10	20.345.548,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					122.913,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					41.744,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017					122,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					127.551,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2017					85,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	857.770,00	9,02	154.400,00	1,62	9.508.349,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2017					31.694.496,00
M06	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017			1,00	1,59	63,00
M06.2 M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2017			1,00	1,59	63,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	2.199.619,00	24,96	68.980,00	0,78	8.812.616,00
M08	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017					109,00
M08.6	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			68.980,00	0,78	8.812.616,00
M08.6	O2 - Investimenti totali	2014-2017			421.536,00	1,91	22.031.540,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	45.000,00	2,54			1.774.119,00

Aspetto specifico 5D							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5D	T18: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	2014-2017			9,07	112,26	8,08
		2014-2016			7,00	86,64	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5D	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	49.140,00	2,43			2.024.583,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					122.913,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					41.744,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017					75,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					127.551,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2017					85,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	49.140,00	2,77			1.774.119,00

Aspetto specifico 5E							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5E	T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	2014-2017			6,16	101,14	6,09
		2014-2016			5,04	82,75	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5E	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	13.440.245,00	56,33	3.276.650,00	13,73	23.858.998,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					122.913,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					41.744,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017					91,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					127.551,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2017					85,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	13.440.245,00	62,99	3.276.650,00	15,36	21.335.807,00
M08.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			3.276.650,00	36,23	9.044.527,00
M08.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017					2.312,00
M08.2	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					231.911,00
M08.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017					77,00
M08.5	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					12.059.369,00
M08.5	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017					167,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					2.272.727,00

### Aspetto specifico 6A

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6A	T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)	2014-2017					40,00
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					14.733.302,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					204.082,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					122.913,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017					156,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					127.551,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2017					85,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					11.131.725,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2017					26.504.108,00
M06.2 M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2017					159,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					3.269.944,00

Aspetto specifico 6B								
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
6B	T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	2014-2017					98,00	
		2014-2016						
		2014-2015						
	T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	2014-2017						3,36
		2014-2016						
		2014-2015			0,69	20,54		
	T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	2014-2017				31,49	113,53	27,74
		2014-2016				31,49	113,53	
		2014-2015						
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023	
6B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	31.163.687,04	42,26	4.498.913,00	6,10	73.747.681,00	
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					2.319.109,00	
M07.1 M07.2 M07.4 M07.5 M07.6 M07.7 M07.8	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2017					133.200,00	
M07.5	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017					19,00	
M07.6	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017					18,00	
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	31.163.687,04	43,63	4.498.913,00	6,30	71.428.572,00	
M19	O18 - Popolazione coperta dai GAL	2014-2017			1.249.059,00	113,55	1.100.000,00	
M19	O19 - Numero di GAL selezionati	2014-2017			9,00	112,50	8,00	
M19.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			900.000,00	77,62	1.159.555,00	
M19.2	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			841.811,00	1,51	55.658.627,00	
M19.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					5.565.863,00	
M19.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			2.757.102,00	30,48	9.044.527,00	

Aspetto specifico 6C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6C	T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	2014-2017			2,89	35,50	8,14
		2014-2016			2,89	35,50	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	49.620.545,00	100,45	5.612.145,00	11,36	49.397.032,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	49.620.545,00	100,45	5.612.145,00	11,36	49.397.032,00
M07.3	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2017			967.299,00	299,62	322.846,00
M07.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017			1,00	100,00	1,00

## Documenti

<b>Titolo del documento</b>	<b>Tipo di documento</b>	<b>Data documento</b>	<b>Riferimento locale</b>	<b>Riferimento della Commissione</b>	<b>Valore di controllo</b>	<b>File</b>	<b>Data di invio</b>	<b>Inviato da</b>
AIR Financial Annex 2014IT06RDRP014	Allegato finanziario (sistema)	18-10-2018		Ares(2018)5354528	2708061755	AIRfinancialAnnex2014IT06RDRP014_it.pdf	18-10-2018	ncacopag
Sintesi dei contenuti	Sintesi per i cittadini	27-06-2018		Ares(2018)5354528	3981079474	Sintesi dei contenuti	18-10-2018	ncacopag

